



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Filosofia
e Beni Culturali**

Piano di Sviluppo
del DFBC triennio 2022-2024

Piano di Sviluppo del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali per il triennio 2022-2024

I. Introduzione. Analisi di contesto e posizionamento del Dipartimento rispetto alle linee strategiche di Ateneo

Il DFBC	2
Il personale docente del DFBC	5
Il personale tecnico e amministrativo del DFBC	7
Posizionamento del Dipartimento a livello nazionale e internazionale	12
Il contesto esterno: minacce e opportunità	14
Posizionamento del Dipartimento rispetto alle linee strategiche di Ateneo e politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine	15

II. Obiettivi del Piano di Sviluppo del DFBC per il triennio 2022-2024

1. Ricerca	18
2. Didattica	25
3. Servizi agli Studenti	31
4. Terza Missione	36
5. Internazionalizzazione	42
6. Eccellenza nel reclutamento	47
7. Networking	49

III. Metodologia di redazione e monitoraggio del Piano di Sviluppo 51



I. Introduzione. Analisi di contesto e posizionamento del Dipartimento rispetto alle linee strategiche di Ateneo

II DFBC

La **storia** del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali (DFBC) è lunga ormai più di mezzo secolo. Le sue origini risalgono infatti alla costituzione, nel 1969, della (allora) Facoltà di Lettere e Filosofia, i cui istituti (comprendenti un Istituto di Filosofia e un Istituto di Storia dell'arte) furono trasformati in dipartimenti per effetto delle riforme universitarie degli anni Ottanta. Nacquero così il Dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze e il Dipartimento di Storia e Critica delle Arti (poi Dipartimento di Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici "G. Mazzariol"). In seguito all'introduzione della legge di riforma universitaria n. 240 del 2010, dalla fusione di questi due dipartimenti ebbe origine, nel 2011, l'attuale Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali.

Il DFBC è costituito da quattro **aree disciplinari**: 1) filosofia, 2) storia delle arti e conservazione dei beni culturali, 3) scienze sociali, 4) scienze della formazione e della cognizione. Tutte convergono nella costruzione di un sapere critico, trasversale e interdisciplinare, che quotidianamente si misura con le interpretazioni, la tradizione degli studi filosofici, la ricerca storico-artistica intesa come disciplina scientifica (nelle diverse declinazioni delle arti visive, performative e della musica, dal Medioevo al contemporaneo), con le più aggiornate prospettive pedagogiche, con le impetuose trasformazioni della società in cui viviamo, che richiedono criteri di governance e di sviluppo sostenibile.

➤ L'**area filosofica** combina l'approccio storiografico con quello teoretico, mantenendo viva l'indagine sui classici antichi e moderni, e approfondendo questioni di carattere etico, bioetico, e filosofico politico, anche nella loro dimensione esistenziale e antropologica, e insieme tematiche ermeneutiche, filosofico-linguistiche, epistemologiche ed estetiche, interrogando da una prospettiva interdisciplinare anche i rapporti tra pensiero filosofico e produzione artistica. Collabora con enti esterni tanto nel contesto della ricerca quanto nell'ambito della formazione di figure professionali, quali il consulente filosofico. La reputazione internazionale dei docenti e ricercatori dell'area ha permesso a Ca' Foscari l'ingresso tra le prime 200 posizioni del Subject "Philosophy" nel QS Ranking by Subject del 2022.

➤ Le ricerche dell'**area storico-artistica** spaziano dal medioevo al passato prossimo, fino agli sviluppi più contemporanei, nel campo della pittura, dell'architettura, del teatro, della musica e del cinema. L'area dedica particolare attenzione all'applicazione di nuove tecnologie ai propri oggetti di studio, in dialogo con il contesto territoriale veneto e con istituzioni internazionali e fondazioni culturali. Opera inoltre un'intensa attività di valorizzazione degli archivi (vedi il nuovo portale archivistico regionale) e di catalogazione dei Beni Culturali del Veneto. Dal 2016 il DFBC si è dotato (unicum nel panorama nazionale) di un Laboratorio Dipartimentale di Caratterizzazione dei Materiali (LCM), che offre supporto diagnostico, prevalentemente attraverso tecniche portatili, e documentativo, prevalentemente attraverso tecniche portatili e trasportabili in situ, alle indagini scientifiche applicate a manufatti storico-artistici e archivistici.

➤ L'**area delle scienze sociali** approfondisce lo studio dei più importanti fenomeni sociali, economici, politici, culturali ed internazionali del mondo contemporaneo, con particolare attenzione al lavoro, alle migrazioni, alle disuguaglianze e alle differenze, al welfare e alle politiche sociali, ai

rapporti di genere e intergenerazionali, alla povertà, alla salute, all'invecchiamento, alla globalizzazione politica e sociale e alle arti. L'attività di ricerca si esplica nella realizzazione di studi teorici e ricerche empiriche ad alto impatto, con una intensa partecipazione a progetti nazionali e internazionali. Fra le attività con risvolto formativo, si evidenziano l'impegno dell'area delle scienze sociali nel coordinamento dei corsi di laurea - triennale e magistrale- di servizio sociale e politiche sociali ed il contributo fondamentale ad uno dei tre pilastri del corso di laurea anglofono in Philosophy, International and Economic Studies.

➤ **L'area di scienze della formazione e della cognizione** persegue l'obiettivo di ridefinire, sia sul piano epistemologico che su quello delle ontologie regionali, il concetto di formazione come principio euristico di riaggregazione delle scienze dell'educazione e delle nuove scienze cognitive. Si interessa particolarmente di formazione iniziale degli insegnanti secondari, formazione degli adulti, pedagogia del lavoro, politiche e tecnologie educative. Cura progetti internazionali di ricerca oltre a iniziative culturali e di collegamento con il settore scolastico e il mondo dell'impresa.

Il DFBC è luogo di ricerca e confronto internazionale, con progetti finanziati a livello nazionale ed europeo, con le sue riviste e i suoi archivi, e ha al suo interno centri studi di consolidato spessore.

Il DFBC è impegnato a raccogliere le sfide dell'attualità che provengono dalla città di Venezia, dal **territorio** veneto e italiano e dal più ampio scenario globale, a definire i corretti criteri di impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, a individuare e sviluppare nuovi profili professionali.

Per quanto riguarda gli **stakeholder**, il Dipartimento pianifica, realizza e monitora i propri obiettivi in collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, siano essi pubblici e privati, in relazione alle sue aree. Per l'area filosofica: istituti di istruzione superiore, biblioteche, archivi, centri di documentazione, pubbliche amministrazioni, case editrici, giornali, aziende che operano nelle comunicazioni e nel marketing, librerie, fondazioni culturali, associazioni. Per l'area storico-artistica: fondazioni, musei, archivi, istituti di cultura, conservatori, teatri, e pubbliche amministrazioni in ambito nazionale e internazionale. Per l'area delle scienze sociali: pubbliche amministrazioni, aziende socio-sanitarie, istituti di ricerca, fondazioni, organizzazioni del terzo settore, ONG e ONLUS. Per l'area di scienze della formazione: istituti scolastici, pubbliche amministrazioni, fondazioni. Le partnership riguardano attività didattiche, di ricerca e di terza missione, e costituiscono inoltre interlocutori privilegiati per le attività di stage/tirocinio e orientamento al lavoro. I partner con i quali vi sono collaborazioni significative vengono annualmente consultati come parti sociali ai fini della valutazione dei percorsi didattici e di tirocinio, e per la definizione dei profili in uscita (E.DIP.1.3.).

L'offerta formativa del Dipartimento comprende 4 corsi di studio triennale, 4 magistrale e 2 corsi di dottorato, collocati in tre diversi ambiti: Filosofico, Storico-Artistico, Sociale. Oltre ai corsi di laurea tenuti in lingua italiana, l'offerta didattica del DFBC include un corso di laurea (PISE - Philosophy, International and Economic Studies) e un curriculum (Economics and Administration of Arts and Culture, all'interno del corso di laurea EGArt - Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali) erogati interamente in lingua inglese.

Per rafforzare le competenze specifiche degli studenti e formare le professionalità richieste dal mondo del lavoro, il Dipartimento organizza periodicamente **incontri di orientamento** su temi di attualità e sugli ambiti di studio: visite-lezioni a mostre, musei e luoghi di rilevanza artistica, seminari di orientamento al lavoro (Filosofi al lavoro, laboratori di ricerca sociale, Lavorare con le Arti),

iniziative di supporto e consulenza per le attività di ricerca e di tesi, e momenti di informazione dedicati ai programmi di scambio internazionale.

I programmi di studio offerti dal DFBC vogliono inoltre incoraggiare gli studenti a **internazionalizzare** il proprio curriculum, sia con esperienze di mobilità all'estero presso università europee e extraeuropee (Erasmus, International Credit Mobility, Overseas program e programmi di Doppio Diploma) che offrendo l'opportunità di frequentare insegnamenti tenuti in inglese da docenti internazionali di elevato profilo accademico. La presenza di studenti stranieri in scambio e di degree seekers contribuisce a creare un ambiente multiculturale e dinamico in cui gli studenti condividono idee ed esperienze.

Il **dottorato di ricerca** costituisce il livello più alto della formazione universitaria e rappresenta, per la sua stessa missione di formazione alla ricerca scientifica, un collegamento cruciale tra l'offerta didattica e l'attività di ricerca. I due corsi di dottorato presenti nel DFBC mirano a fornire, attraverso percorsi didattici che spaziano in più aree disciplinari, tematiche e cronologiche, un'eccellente qualificazione scientifica e professionale adeguata agli standard internazionali nei rispettivi campi di ricerca.

Il **Corso di dottorato in Filosofia e Scienze della Formazione** comprende una pluralità di prospettive di ricerca ed è caratterizzato dall'intreccio tra l'elaborazione filosofica e le scienze sociali, psicologiche, cognitive e della formazione. Il corso si articola in due curricula formativi:

- Il **Curriculum in Filosofia** promuove ricerche sia sul versante teorico-contemporaneo sia sul versante storico-filosofico. La didattica è orientata all'apprendimento dei metodi di ricerca storiografica, di interpretazione del testo, di discussione dei problemi, e dello sviluppo di paradigmi teorici originali. Mira a sviluppare doti di originalità, autonomia, chiarezza, capacità di collaborazione e di confronto dialettico, abilità nella formulazione di ipotesi interpretative e nella soluzione di problemi storici, teorici e pratici.
- Il **Curriculum in Scienze della Formazione** promuove ricerche sia sul versante psicopedagogico che su quello delle scienze della formazione. Dedicata particolare attenzione all'individuazione di percorsi di innovazione e qualità dell'alta formazione. Si pone come obiettivo la formazione di figure dotate di elevata professionalità utilizzabili tanto nel mondo della ricerca quanto in quello delle organizzazioni produttive, dei servizi e sociali, con particolare riguardo alla formazione dei formatori nei rispettivi contesti.

Il **Corso di Dottorato in Storia delle Arti** privilegia gli ambiti della storia dell'architettura, scultura, pittura, miniatura, arti suntuarie, grafica, fotografia, e in generale tutte le espressioni delle arti visive tra Medioevo ed età contemporanea; similmente affronta le volontà espressive e i concreti esiti delle arti performative, dal teatro al cinema, dalla musicologia all'etnomusicologia. L'approccio delle ricerche è di carattere storico, teorico e metodologico e comprende anche la letteratura artistica, la storia del gusto, della committenza e della fruizione, del collezionismo, dell'organizzazione di musei ed esposizioni, delle tecniche artistiche, oltre all'impiego delle Information and Communication Technologies in ambito artistico e culturale.

Entrambi i corsi di dottorato attribuiscono grande importanza alla dimensione internazionale della ricerca e della formazione, attraverso la stipula di **convenzioni** con importanti istituzioni internazionali e con singole borse finanziate da istituzioni straniere, nonché attraverso un'ampia pratica di **cotutele internazionali** per singole ricerche.



Per quanto riguarda le **strutture e infrastrutture**, il DFBC dispone degli spazi assegnati dall'Ateneo presso palazzo Malcanton-Marcorà, nel quale sono collocati gli uffici amministrativi, gli studi dei docenti, una sala a disposizione degli assegnisti di ricerca e una per i dottorandi, quattro aule per seminari e attività didattiche innovative. Le quattro aule sono dotate di strumentazione informatica idonea allo svolgimento di attività di disseminazione di ricerca in presenza e in modalità duale. Una delle aule è stata altresì dotata di attrezzature adatte allo svolgimento di laboratori e attività didattica innovativa.

A fronte della crescita numerica del personale del Dipartimento e della necessità di assicurare spazi idonei anche ai ricercatori non strutturati, è prevista l'assegnazione, da parte dell'Ateneo, di un immobile situato in prossimità della sede attuale.

Le attività didattiche dei corsi di laurea si svolgono principalmente presso il Polo didattico di S. Basilio e a San Sebastiano, sulla base del calendario didattico definito dall'ufficio calendari di Ateneo (E.DIP.4.5). Nel prossimo futuro, inoltre, i corsi di laurea del DFBC potranno usufruire delle aule che Ca' Foscari metterà a disposizione della didattica grazie ai lavori di ristrutturazione e adeguamento della Tesa 4 "Visconti" nell'area di San Basilio.

Per quanto concerne i **criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche** (E.DIP.3.1), il Dipartimento predispone una relazione allegata al budget di previsione annuale (e triennale) in cui sono specificate tutte le linee di finanziamento delle attività di ricerca, didattica, terza missione, orientamento e internazionalizzazione attraverso il FUDD (Fondo Unico di Dotazione Dipartimentale), i criteri di distribuzione e le modalità di accesso ai fondi. Le linee di finanziamento sono definite in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sviluppo che sono richiamati all'interno del documento stesso. Il documento viene presentato e approvato dal Consiglio di Dipartimento ogni anno per consentire la predisposizione del bilancio di previsione di Ateneo.

Il personale docente del DFBC

Da un punto di vista numerico, sia il corpo docente che il personale tecnico amministrativo del Dipartimento hanno visto un costante incremento negli anni.

Alla 31/12/2021 il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali contava **71 docenti e 18 unità di personale tecnico amministrativo**, e consta di 74 docenti e 20 PTA alla data del 31/12/2022.

In termini di reclutamento, il **corpo docente** del Dipartimento è cresciuto del +36% dal 2016 al 2021 e si connota per una forte componente internazionale tra docenti e ricercatori e per la capacità di attrarre i principal investigator di progetti vincitori di bandi competitivi europei. Riguardo all'equilibrio di genere, la composizione del corpo docente al 31/12/2021 vede una maggioranza maschile del 62% a fronte di una minoranza femminile del 38%. La disparità è diversamente distribuita sulle varie fasce di docenza: da una situazione di parità nel personale RTDa (50%-50%) si arriva a uno squilibrio più sensibile nella prima fascia (81% uomini, 19% donne). Per quanto riguarda i giovani ricercatori non strutturati, il DFBC può contare su una media di 16 assegnisti di ricerca per anno (a cui si aggiungono in media più di 5 assegnisti MSCA) e 10 dottorandi per ciclo.

Conformemente alle linee guida di Ateneo per la programmazione e il reclutamento del personale



docente, il Dipartimento intende svilupparsi nel prossimo triennio in modo da rispondere alle esigenze di sostenibilità della didattica e incrementare l'eccellenza nella ricerca. Da un lato, infatti, il Dipartimento ha in programma di reclutare ricercatori ex art. 24 nei SDD con più alto fabbisogno didattico al fine di risolvere le situazioni di maggiore criticità (vedi sezione: 2.Didattica). Dall'altro, il Dipartimento intende rafforzare i settori strategici per la ricerca eccellente, promuovendo sia la chiamata diretta di studiosi di elevato profilo scientifico con eccellente reputazione internazionale, sia lo scouting di progetti destinati a bandi competitivi internazionali (vedi sezioni: 1.Ricerca e 6.Eccellenza nel Reclutamento) (E.DIP.3.2).

Composizione personale docente DFBC al 31/12/2021

AREA	SC	Tot. per SC	SSD	Doc			PO	PO	PO	PA	PA	PA	RIC	RIC	RIC	RU	RU	RU	RTD B	RTD B	RTD B	RTD A	RTD A	RTD A
11	03/A1	1	CHIM/12	1						1														
	12/D1	1	IUS/10	1						1														
	08/E2	2	ICAR-18	2				1			1													
	10/B1	13	L-ART/01	3			1			1	1													
	10/B1		L-ART/02	4			2				1													1
	10/B1		L-ART/03	3						1	2													
	10/B1		L-ART/04	3			0			2														
	10/C1	12	L-ART/05	3			1			2										1				
	10/C1		L-ART/06	3						1	2													
	10/C1		L-ART/07	3						1						1					1			
	10/C1		L-ART/08	1						1														
10	11/C1	3	M-FIL/01	3			1			1										1				
	11/C2	6	M-FIL/02	2				1		1														
	11/C2		M-STO/05	4						1													2	1
	11/C3	4	M-FIL/03	4			2				1												1	
	11/C4	5	M-FIL/04	2						1	1													
	11/C4		M-FIL/05	3			1			1	1													
	11/C5	7	M-FIL/06	4			2			1										1				
	11/C5	3	M-FIL/07	2			1				1													
	11/C5		M-FIL/08	1																	1			
	01/A2	1	MAT/02	1												1								
3	11/D1	2	M-PED/01	2			1																1	
	11/D2	2	M-PED/03	2						1													1	
	11/E1	2	M-PSI/01	2												1						1		
8	11/A5	1	M-DEA/01	1							1													
	11/A1	2	SPS/01	2						1										1				
	14/A2	3	SPS/02	1						1														
	14/A2		SPS/04	2			1				1													

14/C1	3	SPS/07	3					1		1											1			
14/C2	1	SPS/08	2							2														
14/D1	3	SPS/09	1																	1				
14/D1		SPS/10	1														1							
			Tot.	U	D	PO	U	D	PA	U	D	RIC	U	D	RU	U	D	Rtd	U	D	Rtd	U	D	
		docenti	al	74	45	27	16	13	3	36	21	15	20	11	9	3	2	1	10	5	5	7	4	3
		31/12/2021																						
		Rapporto di GENERE		100%	61%	36%		81%	19%		58%	42%		55%	45%		67%	33%		50%	50%		57%	43%

Al fine di perseguire i propri obiettivi nell'ambito della didattica, il DFBC promuove, supporta e monitora (grazie al supporto di ADiSS - Settore Didattica Innovativa) la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e aggiornamento, con particolare attenzione alle iniziative dell'Ateneo volte a familiarizzare il corpo docente con i metodi della didattica online, multimediale e in lingua inglese. Per tutte le iniziative, in continuo aggiornamento, si veda <https://www.unive.it/pag/43152>. Inoltre, il DFBC intende avviare un'iniziativa autonoma di formazione individuale al *public speaking* in lingua inglese rivolta sia ai docenti sia al PTA (vedi sezione 2.Didattica, Obiettivo 2.3) (E.DIP.4.2; E.DIP.4.4).

Rispetto alla propria progettazione strategica, il Dipartimento dispone di risorse di personale docente adeguato. Laddove emergessero delle criticità non previste, come cessazioni di servizio anticipate, il Dipartimento, in collaborazione con l'Ateneo, si impegna a trovare soluzioni rapide e flessibili anche grazie alla formazione ad ampio spettro del suo personale tecnico-amministrativo (E.DIP.4.1).

Il personale tecnico e amministrativo del DFBC

Anche il **personale tecnico amministrativo** del Dipartimento è aumentato numericamente negli ultimi 6 anni (da 13 a 18 unità il 31/12/2021 a 20 nel corso del 2022). La crescita è dipesa sia dal decentramento di alcuni processi in precedenza di competenza delle aree dell'Amministrazione centrale, sia dall'aumento dei progetti di ricerca finanziati dall'esterno gestiti dal Dipartimento, in particolare dei progetti ERC e di progetti Marie S. Curie. La gestione amministrativa di tali progetti necessita di figure di project manager e di una struttura amministrativa di supporto adeguata. Delle 20 unità, 4 sono state infatti assunte a tempo determinato su fondi di progetto per consentire la gestione dei medesimi progetti di ricerca e il supporto amministrativo e contabile conseguente. Considerato che l'acquisizione di progetti di ricerca, che hanno bisogno di un supporto costante, è in continua crescita, nel 2022 è stato previsto un incremento dell'organico a tempo indeterminato di 3 unità e la riduzione dei contratti a tempo determinato.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti è assegnato a 3 Settori, Settore amministrazione, didattica e ricerca (pag. 7 Relazione Unica di Ateneo 2021), che fanno capo alla Segretaria di Dipartimento il cui incarico è conferito



annualmente, all'interno del personale dell'Ateneo, dal Direttore Generale, sentito il Direttore del Dipartimento, con atto scritto e può essere rinnovato con le medesime formalità.

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, il/la Segretario/a di Dipartimento ha il compito di assicurare l'esecuzione delle delibere assunte dagli organi del Dipartimento, coordinare le attività gestionali, amministrative e contabili, i servizi alla ricerca e alla didattica e alla terza missione, coordinando e valutando il personale tecnico e amministrativo afferente al Dipartimento, cui è gerarchicamente sovraordinato (E.DIP.2.2).

Al personale afferente ai tre Settori (Amministrazione, Didattica e Ricerca), sono assegnate tutte le attività e i processi necessari per il funzionamento del Dipartimento. Per ciascun Settore è designato dal Direttore Generale un Referente che ha il compito di coordinare le attività del settore.

Nella pagina web del Dipartimento alla sezione "Dipartimento/Direzione, corpo docente, personale", alla Tab "Struttura amministrativa" vi sono i link che rimandano alla pagina di Ateneo che descrive per ciascun Settore il personale afferente e i macro processi assegnati.

Alla pagina di Ateneo www.unive.it > carte dei servizi > dipartimenti > 16 Carta servizi DFBC sono inoltre pubblicati i Service Level Agreement per valutare la qualità del servizio erogato dal PTA del Dipartimento in termini di efficacia e tempestività. Inoltre, considerato che i principali "utenti" dei Settori del Dipartimento sono i docenti afferenti al Dipartimento, nell'area intranet di Dipartimento (area riservata drive di Dipartimento a cui si accede dal footer di ogni pagina del Sito web del Dipartimento <https://www.unive.it/dip.fbc>), sono descritti dettagliatamente i servizi offerti dal PTA del Dipartimento a favore del personale docente, il nominativo del personale di riferimento per ciascun servizio, le istruzioni per accedere ai servizi e la modulistica di supporto (E.DIP.4.6).

I risultati dei questionari relativi all'anno precedente vengono condivisi dall'Ufficio Controllo di Gestione con la Segretaria di Dipartimento e costituiscono un elemento di valutazione delle performance organizzativa della struttura che incide sul premio di risultato erogato al personale.

La struttura organizzativa funzionale a realizzare gli obiettivi strategici è descritta per il livello di governance politica sulla pagina di dipartimento: <https://www.unive.it/pag/16040/>. La struttura organizzativa del personale tecnico-amministrativo che specifica le responsabilità è riassunta nelle tabelle che seguono (E.DIP.2.2):

Riepilogo personale e attività al 31/12/2022:

SETTORE AMMINISTRAZIONE

Tot. 8 unità di personale

nr. 1 referente di settore categoria D

nr. 7 unità di personale (di cui 1 tecnico informatico) di categoria C e B

SERVIZI	Dettaglio della gestione amministrativa e contabile dei singoli servizi
BILANCIO e gestione contabile dei Fondi	- redazione budget di previsione, bilancio consuntivo e scritture contabili di chiusura esercizio



	<ul style="list-style-type: none"> - gestione contabile progetti di ricerca e fondi di dipartimento - gestione entrate e pagamenti - trasferimento interno fondi (interateneo) e a partner esterni - gestione fondo cassa
MISSIONI	<ul style="list-style-type: none"> - autorizzazione copertura finanziaria missioni - rimborso missioni (raccolta documenti originali di spesa)
RIMBORSI AL PERSONALE STRUTTURATO	<ul style="list-style-type: none"> - rimborso acquisti generici su anticipazione (adesione a convegni e altri acquisti autorizzati dalla segreteria) e rimborso quote associative
PAGAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - pagamenti (collaboratori occasionali, professionisti, borsisti, stagisti) reclutati da settore amministrazione, didattica e ricerca
ACQUISTO BENI E SERVIZI generici	<ul style="list-style-type: none"> - acquisto beni e servizi tramite Mepa e non mepa (cancelleria, computer ecc..)
RICHIESTE ACQUISTO Beni e servizi ESTERI	<ul style="list-style-type: none"> - acquisto beni e servizi a fornitori esteri e pagamenti esteri
EVENTI	<ul style="list-style-type: none"> - supporto fase approvativa e gestione call per cofinanziamenti attività di terza missione - supporto organizzativo (prenotazione aule, preventivi costi per sanificazione, guardiania, supporto IT.. e acquisto servizi e lettere di incarico a conferenzieri) - comunicazione eventi sito Dipartimento, facebook etc
CONTRATTI PUBBLICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - supporto alla stipula del contratto e acquisto volumi per divulgazione non onerosa, autorizzazione CdD e pagamenti
CONVENZIONI QUADRO	<ul style="list-style-type: none"> - stipula convenzioni quadro di ricerca, didattica e terza missione
POSTA	<ul style="list-style-type: none"> - spedizione posta cartacea
INVENTARIO e LOGISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - registrazione beni acquistati e ricognizioni inventariale scarichi Gestione logistica degli spazi assegnati al Dipartimento
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento sito web dipartimento, social network
BORSE DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> - mediatori culturali: convenzione, bando, nomina vincitori, pagamento
SEDUTE CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - istruzione delibere relative al settore amministrazione e terza missione
SERVIZI INFORMATICI	<ul style="list-style-type: none"> - assistenza informatica PC/ wifi / telefono / stampanti di rete / software

SETTORE RICERCA

Tot. 6 unità di personale di cui:

nr. 1 referente di settore categoria D

nr. 5 unità di personale (di cui 1 tecnico archivistica) di categoria D e C

PROCESSO	Dettaglio
PROGETTI EUROPEI COLLABORATIVI (H2020, HE, INTERREG)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della sostenibilità finanziaria delle proposte in collaborazione con gli uffici centrali - Approvazione delle richieste di autorizzazione alla presentazione in Consiglio - Gestione e monitoraggio delle attività amministrative e finanziarie di progetto
PROGETTI ERC	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della sostenibilità finanziaria delle proposte in collaborazione con gli uffici centrali - Approvazione delle richieste di autorizzazione alla presentazione in Consiglio - Gestione e monitoraggio delle attività amministrative e finanziarie di progetto



PROCESSO	Dettaglio
PROGETTI MARIE CURIE	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della sostenibilità finanziaria delle proposte in collaborazione con gli uffici centrali - Approvazione delle richieste di autorizzazione alla presentazione in Consiglio - Contrattualizzazione e onboarding dei fellow - Gestione e monitoraggio delle attività amministrative e finanziarie di progetto
PROGETTI NAZIONALI (MUR, MIPAAF)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della sostenibilità finanziaria delle proposte in collaborazione con gli uffici centrali - Approvazione delle richieste di autorizzazione alla presentazione in Consiglio - Gestione e monitoraggio delle attività amministrative e finanziarie di progetto
SEDUTE CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	- Istruzione delibere relative alla ricerca
CONVENZIONI DI RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla stesura delle Convenzioni - Approvazione in Consiglio - Finalizzazione delle Convenzioni
PROCEDURE DI SELEZIONE COLLABORATORI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta richieste e predisposizione e pubblicazione dei bandi di selezione - Supporto durante la fase di selezione dei candidati - Contrattualizzazione dei collaboratori - Supporto nella fase di chiusura delle collaborazioni
SUPPORTO AL COMITATO RICERCA	- Supporto tecnico (AdiR, Relazione di monitoraggio della ricerca)
GESTIONE RICHIESTE DI TRADUZIONE E PROOFREADING	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta richieste e richiesta preventivi ai traduttori di dipartimento - Invio testi
SUPPORTO ALLA RICHIESTA DI PREMI E INCENTIVI	- Supporto ai docenti nella redazione delle richieste
GESTIONE ARCHIVI SCIENTIFICI DEL DIPARTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle richieste di consultazione degli archivi e assistenza alla consultazione - Supporto alla ricerca - Trattamento e riordino dei materiali di archivio - Catalogazione materiali, estrazione di dati, popolazione di banche dati - Supporto tecnico a Laureandi, Dottorandi e Tirocinanti
GESTIONE DEL LABORATORIO BENI CULTURALI LIONELLO PUPPI	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle richieste di accesso al laboratorio e assistenza all'utenza - Supporto alla ricerca - Riproduzioni, scansioni ad alta definizione di materiali - Supporto tecnico a Laureandi, Dottorandi e Tirocinanti

SETTORE DIDATTICA

Tot. 5 unità di personale

nr. 1 referente di settore categoria D

nr. 4 unità di personale (di cui una dedicata ai dottorati) di categoria C e B

PROCESSO	Dettaglio
PROGRAMMAZIONE E DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> - definizione dell'offerta formativa dipartimentale e interdip. con attribuzione delle responsabilità didattiche, degli affidamenti a ricercatori e degli insegnamenti da bandire, costruzione dei piani di studio, docenti di riferimento; - inserimento u-gov
PF24	- definizione offerta formativa
SUPPORTO A COMITATO DIDATTICA/COLLEGI Cds	- partecipazione sedute e pareri tecnici



SEDUTE CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	- istruzione delibere relative a didattica, internazionale, cultori della materia, proposte Master, AQ, orientamento e servizi agli studenti
ASSICURAZIONE QUALITA'	- adempimenti ministeriali SUA-CdS (supporto ai Collegi) - partecipazione ai gruppi AQ - consultazione parti sociali - supporto alla CPDS - bandi rappresentanza studentesca - aggiornamento sezione web
SEGRETERIA DIDATTICA DOCENTI	- nfo supporto docenti su: onboarding, supporto syllabi, registri lezioni, info a docenti
ACCORDI INTERDIPARTIMENTALI	- stesura accordi, calcolo quote partecipazione
GESTIONE FONDI EX D.M. 198/2003 - ATTIVITA' DI TUTORATO	- raccolta progetti, bandi per selezione degli studenti volti all'erogazione del servizio: gestione della selezione, individuazione degli studenti, contrattualizzazione; aggiornamento sezione web; - rendicontazione quantitativa e qualitativa dei fondi assegnati per il tutorato specialistico.
INTERNAZIONALE	- istruzione delibere proposte di nomina, contrattualizzazione e onboarding Visiting professor/scholar/student - gestione convenzioni/grant Double Degree;
CULTORI DELLA MATERIA	- istruzione delibera di approvazione in CdD
MASTER	- approvazione in CdD - Convenzioni
PIANI ORIENTAMENTO TUTORATO	- Supporto ai delegati di Dipartimento all'orientamento - gestione dei piani approvati - coordinamento per pagamenti
CONTRATTI DI DOCENZA, Teaching Assistant	- Bandi (+budget) - Verballi di selezione - Conferimento di insegnamenti a contratto; - contratto - gestione in itinere - verifica attività svolta e liquidazione compenso in coordinamento con Settore Amm. per ricercatori e docenti interni ed esterni.
LOGISTICA	Gestione logistica studi docenti e onboarding
DOTTORATI DI RICERCA	- segreteria amministrativa del Dottorato in Storia delle Arti e del Dottorato in Filosofia e Scienze della formazione; verbalizzazione sedute collegi di Dottorato; gestione carriere degli studenti (mobilità, cotutele, discussioni finali ecc).

Rispetto alla propria progettazione strategica, il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico amministrativo adeguato. Laddove emergessero delle criticità non previste, come cessazioni di servizio anticipate, il Dipartimento, in collaborazione con l'Ateneo, si impegna a trovare soluzioni rapide e flessibili anche grazie alla formazione ad ampio spettro del suo personale tecnico-amministrativo (E.DIP.4.3).

Considerando il trend di crescita del corpo docente e al contempo le difficoltà di reclutare in tempi rapidi personale per far fronte a nuove necessità o a sostituzioni per congedi non sempre prevedibili, nonché l'insufficienza strutturale di punti organico per l'assunzione di personale a tempo

indeterminato, il Dipartimento identifica quali elementi chiave a garantire il funzionamento efficiente e sostenibile della Struttura, nonché il raggiungimento degli obiettivi strategici:

- la chiarezza e la trasparenza delle procedure amministrative e dei servizi offerti all'utenza esterna e interna per ridurre la complessità,
- l'identificazione delle priorità e la valutazione preventiva della sostenibilità organizzativa delle azioni per garantire un funzionamento efficiente della struttura,
- il trasferimento delle informazioni per aumentare la consapevolezza e la visione di insieme di docenti e personale tecnico amministrativo,
- il lavoro agile per favorire la conciliazione vita-lavoro ed il raggiungimento degli obiettivi;
- la formazione specifica e la formazione on the job del personale amministrativo per consentire la crescita professionale e agevolare l'interscambiabilità (E.DIP.4.4),
- il riconoscimento della premialità del personale tecnico amministrativo che opera nella gestione amministrativa dei progetti di ricerca per retribuire l'impegno al raggiungimento degli obiettivi di progetto (come da regolamento di Ateneo art. ...) (E.DIP.2.2; E.DIP.3.4).

Posizionamento del Dipartimento a livello nazionale e internazionale

Per quanto riguarda il **posizionamento a livello nazionale**, i risultati sono positivi sia in termini di valutazione della performance sia in termini di progetti finanziati:

- Nel 2017, in seguito ai risultati della VQR 2011-14, il DFBC è stato ammesso alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza definita dall'ANVUR, raggiungendo il valore di 81/100 nell'indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD) e classificandosi al 38° posto per l'Area 10 e al 37° posto per l'Area 11.
- Nel triennio 2019-2021, il DFBC ha ricevuto finanziamenti di provenienza nazionale su 10 progetti nel quadro dei seguenti programmi di finanziamento: PRIN 2017 (2 progetti), MIPAAF-FEAMP (1 progetto), MIUR-FARE (1 progetto), FSC Regione del Veneto (6 progetti), per un contributo finanziario esterno totale di 1.065.998,21 €.

Per quanto riguarda il **posizionamento del DFBC a livello internazionale**, i risultati raggiunti negli ultimi anni sono particolarmente rilevanti e in linea con gli obiettivi e gli indicatori del precedente Piano Strategico di Ateneo. In particolare:

- In termini di internazionalizzazione del **corpo docente**, il reclutamento di docenti internazionali e vincitori di finanziamenti internazionali ha mantenuto livelli elevati. Nel DFBC lavorano attualmente 4 docenti con cittadinanza straniera. Anche il numero di visiting ospitati è ragguardevole: negli ultimi quattro anni accademici (2017/18 - 2020/21), il DFBC ha ospitato in media 2 visiting professor e 5 visiting scholar per anno.
- Nel quadro del programma H2020/ERC, il DFBC ha ospitato/ospita 7 progetti ERC (di cui 5 come *host institution*) e 48 progetti MSCA, che lo rendono il primo dipartimento in Italia per numero di MSCA. Inoltre, il DFBC ha contribuito in misura sostanziale al risultato record

conseguito dall'Ateneo nel 2021 in termini di finanziamento di progetti su bandi competitivi europei e internazionali. Nella call MSCA 2020 sono infatti risultati vincitori 19 progetti di Marie Skłodowska-Curie Fellowship indicanti il DFBC come *host institution*. Complessivamente, nel triennio 2019-2021, il DFBC ha ricevuto finanziamenti di provenienza internazionale su 43 progetti: H2020/ERC (3 progetti), H2020/MSCA (38 progetti), H2020/RIA (2 progetti), per un contributo finanziario esterno totale di 13.340.455,42 €.

- Nel triennio 2019-21, il DFBC ha ricevuto inoltre finanziamenti nel quadro dei programmi Erasmus (1 progetto), DG Employment, Social Affairs and Inclusion (2 progetti), e Interreg Central Europe (1 progetto), per un contributo finanziario esterno totale di 621.044,83 €.
- Per quanto riguarda la **didattica**, con la presenza di un corso di studio interamente anglofono e di un curriculum in lingua inglese, la quota di offerta didattica in lingua inglese ha raggiunto il target del 12,5%.
- Sul fronte del **partenariato strategico internazionale** e degli **accordi di scambio**, il DFBC partecipa ad accordi di collaborazione con i seguenti partner internazionali: CHESS (Durham University), Max Planck Institute for the History of Science, CPNSS (London School of Economics), Université de Rouen Normandie e Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Wake Forest University, Université Bordeaux Montaigne, Centro dei Festival Cinematografici e dei Programmi Internazionali della Federazione Russa, State Institute for Art Studies (Mosca), CYLAND (St Petersburg Art Project), Fondazione Lepercq. Inoltre, il DFBC dispone attualmente di 52 accordi di scambio **Erasmus+** per studio.
- Il corso di laurea magistrale in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici è inserito nel network **IMACS** (International Master in Cinema Studies), formato da 17 università internazionali consorziate al fine di offrire un programma di studi unitario di livello MA. Il programma prevede periodi di mobilità studentesca presso una delle sedi aderenti al network e l'ottenimento, al termine del percorso, del diploma di Laurea Magistrale e di un Supplemento di Diploma in IMACS.
- Per quanto riguarda il posizionamento nei **ranking** accademici internazionali su base reputazionale, il risultato raggiunto dal DFBC nel ranking QS è sensibilmente migliorato nel 2022 con l'ingresso nel Subject "Philosophy" in posizione elevata (151-200). Il posizionamento complessivo del DFBC può comunque migliorare, anche in ragione dell'elevato grado di internazionalità del corpo docente e ricercatore, e della presenza di due riviste scientifiche indicizzate Scopus.
- Per quanto riguarda il numero di **prodotti della ricerca indicizzati** sui cataloghi internazionali di riferimento per gli ambiti del DFBC (Scopus e WoS), benché negli ultimi anni non siano sempre stati raggiunti i target ambiziosi a cui si era puntato, si è comunque costantemente riscontrato un risultato in crescita. Inoltre, il Dipartimento ha già adottato importanti misure di sostegno all'internazionalizzazione dei prodotti della ricerca: in primo luogo, istituendo un fondo per finanziare le spese di traduzione e proof-reading in lingua straniera di prodotti destinati a riviste indicizzate (attualmente il fondo di Dipartimento copre il 100% delle spese); in secondo luogo, aumentando il punteggio da assegnare ai prodotti referenziati in WoS e Scopus in sede di valutazione ADIR, in modo da incentivare

queste pubblicazioni. I frutti di questi interventi recenti di consolidamento si vedranno nei prossimi anni.

Il contesto esterno: minacce e opportunità (E.DIP.1.1)

1) In relazione all'ultimo biennio (2020-2021), la valutazione del contesto non può prescindere dalle ripercussioni dell'**emergenza pandemica** su molteplici aspetti legati in particolare alla ricerca, alla didattica, ai servizi agli studenti, e all'internazionalizzazione. Tra gli effetti negativi della pandemia sulle performance recenti del DFBC si possono contare infatti:

- l'impatto sulla produzione scientifica complessiva: l'emergenza pandemica ha comportato difficoltà di accesso a biblioteche, archivi, e infrastrutture della ricerca, e in molti casi ha determinato il rinvio di convegni e incontri internazionali, con un conseguente rallentamento dei processi di disseminazione e pubblicazione dei risultati della ricerca;
- la contrazione della mobilità internazionale in entrata e uscita, con conseguente diminuzione del grado di internazionalizzazione del curriculum degli studenti e di mobilità del corpo docente;

D'altra parte, gli sforzi intrapresi e le risorse messe in campo a livello di Ateneo e a livello di Dipartimento per fronteggiare il contesto emergenziale soprattutto in ambito di didattica e servizi agli studenti si sono rivelati anche **opportunità di sviluppo**, in particolare fungendo da stimolo al ripensamento **delle modalità di erogazione della didattica** in una prospettiva di maggiore inclusività e incoraggiando la sperimentazione di modalità più integrate e innovative.

2) Un ulteriore fattore negativo per la mobilità internazionale è l'**uscita del Regno Unito**, in quanto "programme country", dal Programma Erasmus a seguito di Brexit. Il DFBC ha infatti già registrato una diminuzione del numero di accordi di scambio con le università UK. Il Dipartimento avverte quindi l'esigenza di controbilanciare questi effetti negativi, ripristinando e ampliando ulteriormente l'offerta di mobilità internazionale per crediti, in particolare verso destinazioni che offrono didattica in lingua inglese (vedi sezione Internazionalizzazione, Azione 1.1).

3) L'aumento del numero di competitors nei **ranking su base reputazionale** (QS) può compromettere il posizionamento del Dipartimento nelle classifiche internazionali. Il Dipartimento intende sfruttare le opportunità offerte dalla partecipazione a network internazionali (vedi gli obiettivi descritti nelle sezioni Internazionalizzazione e Networking) per puntare a migliorare il risultato della campagna reputazionale.

4) Il **progressivo invecchiamento della popolazione**, determinato dall'incremento della longevità associato alla diminuzione della natalità, rappresenta anch'esso una **potenziale minaccia** per la numerosità delle iscrizioni ai corsi di studio. La possibilità di iscrizione contemporanea a due corsi di studio, istituita dalla Legge 12 aprile 2022, n. 33, potrebbe contribuire a contrastare questa tendenza, ma ogni valutazione al riguardo dovrà attendere dati disponibili. In previsione degli effetti negativi dovuti al calo delle nascite, appare quindi opportuno adottare misure volte a trasformare in risorsa concreta l'**opportunità** rappresentata dal **lifelong learning**, soprattutto se coniugata a iniziative volte ad aumentare l'inclusività. Il DFBC intende impegnarsi in questa direzione

progettando e attivando servizi di supporto qualificato (orientamento, coaching, counselling pedagogico) agli studenti lavoratori (vedi sezione Servizi agli Studenti) e potenziando l'offerta di PCTO (vedi sezione Terza Missione). Inoltre, la contrazione delle immatricolazioni potrà essere compensata attingendo in misura crescente al bacino dei *degree seekers*. Per favorire il *recruitment* di studenti internazionali, il DFBC progetta l'avvio di una campagna di **internazionalizzazione domestica** (vedi sezione Internazionalizzazione).

5) L'attiva e ormai radicata **partecipazione a progetti su bandi competitivi europei e internazionali** e l'esperienza maturata nella gestione dei progetti ha rappresentato e continuerà a rappresentare un'importante **opportunità** per il DFBC sia in termini di attrazione di risorse economiche che sotto il profilo scientifico e reputazionale. Il Dipartimento intende infatti continuare a impegnarsi nella progettazione su bandi competitivi, sia alla luce degli incentivi premiali di Ateneo come pure in considerazione dell'arricchimento culturale che la presenza di ricercatori internazionali costituisce non solo per la ricerca ma anche per la didattica (specificamente in lingua inglese) del Dipartimento.

Posizionamento del Dipartimento rispetto alle linee strategiche di Ateneo e politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine (E.Dip.1.1)

In virtù della sua storia, delle sue caratteristiche e delle sue diverse componenti, il DFBC è naturalmente portato a condividere la visione e la missione dell'Ateneo. Infatti, l'articolazione in aree disciplinari diverse ma capaci di collaborare tanto sul piano della Ricerca (nei centri di ricerca e nelle riviste di dipartimento) quanto su quelli della Didattica (nei numerosi corsi di studio) e della Terza Missione (nel fitto programma di iniziative rivolte al pubblico e al territorio) rende il DFBC un luogo in cui prospettive diverse si incontrano e si confrontano a ogni livello della sua vita.

La vocazione plurale del DFBC si traduce nella volontà di perseguire un approccio alla didattica, alla ricerca e alla terza missione che sappia essere scientificamente rigoroso, critico, ma anche trasversale e interdisciplinare. Ciò concorre a individuare la **mission del DFBC nel lavoro costante di promozione, elaborazione e disseminazione di un sapere in continuo aggiornamento, consapevole della tradizione e aperto agli stimoli dell'innovazione**. Perseguono questa missione gli studi dell'area filosofica, le ricerche storico-artistiche, l'analisi delle complesse trasformazioni sociali e politiche del mondo contemporaneo condotta dall'area delle scienze sociali, l'attenzione alle diverse dimensioni della formazione sviluppata dall'area pedagogica. Il loro convergere in un contesto culturale e ambientale unitario e coerente contribuisce a definire la realtà e le sfide attuali del DFBC.

Questa intrinseca pluralità caratterizza anche la **vision** del **DFBC**, che individua come elemento fondante della coesistenza delle sue diverse aree l'esistenza di un comune progetto culturale, animato dall'ambizione di coniugare la riflessione sul passato, svolta in particolare dalle discipline storico-artistiche e storico-filosofiche, con la riflessione sul presente, condotta secondo molteplici prospettive da tutte le aree di ricerca attive nel Dipartimento.

La visione del DFBC si contraddistingue quindi per *l'aspirazione a essere punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per i propri campi di studio, segnalandosi come modello di un approccio plurale, che favorisca il dialogo e la collaborazione tra le discipline senza abbandonare*

l'atteggiamento critico e metodologicamente fondato tanto nella lettura e nell'interpretazione di testi, documenti, immagini e segni, quanto nello studio dei fenomeni sociali e delle varie dimensioni della formazione. Il DFBC include nella propria visione il pieno inserimento nella comunità internazionale degli studiosi e la qualificazione secondo i più elevati standard internazionali dei suoi prodotti, delle sue riviste, dei suoi archivi e dei suoi numerosi centri di studi.

Il DFBC si riconosce nelle linee strategiche di Ateneo e intende contribuire alla realizzazione degli obiettivi descritti nel Piano Strategico 2021-2026 attraverso i dieci obiettivi riepilogati nella tabella sottostante, da raggiungere attraverso le azioni descritte nella sezione seguente.

Obiettivo del piano strategico di ATENEO	Sezione Piano di Sviluppo	Ob. nr.	Obiettivo Piano di Sviluppo del DFBC
Ricerca - Obiettivo 3: Migliorare e valorizzare la qualità della ricerca.	1. RICERCA	1.1	Potenziare l'Open science e contribuire all'eccellenza delle Edizioni Ca' Foscari
Ricerca - Obiettivo 4: Rafforzare la progettualità	1. RICERCA	1.2	Incentivare le collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali
Didattica - Obiettivo 2: Ripensare le modalità di erogazione e fruizione dell'offerta formativa: verso una didattica innovativa integrata e trasversale	2. DIDATTICA	2.1	Introdurre forme di didattica innovativa
Didattica - Obiettivo 1: Progettazione di nuovi corsi di studio professionalizzanti e internazionali e aggiornamento dell'offerta formativa rivolta al futuro, in un'ottica di sostenibilità e di inclusività che promuova la collaborazione tra Dipartimenti, l'interdisciplinarietà e l'intersettorialità.	2. DIDATTICA	2.2	Consolidare i rapporti interdipartimentali funzionali alla didattica
Didattica - Obiettivo 5: Potenziamento delle attività di stage (tirocini) e orientamento al lavoro	2. DIDATTICA	2.3	Valorizzare il ruolo formativo dell'attività di stage (tirocinio) anche in termini di orientamento al lavoro
Servizi agli Studenti - Obiettivo 1: Promuovere servizi personalizzati per categoria di studenti sulla base delle differenti esigenze, favorendo così l'inclusione e l'estensione della platea di studenti, anche attraverso forme di sostegno agli studenti meritevoli e privi di mezzi.	3. SERVIZI AGLI STUDENTI	3.1	Favorire scelte mature e consapevoli da parte degli studenti in merito al proprio percorso di formazione attraverso servizi di consulenza orientativa, affiancamento di tutor qualificati, supporto pedagogico al life-long learning.
Terza Missione - Obiettivo 1: Creare valore per il territorio promuovendo un ecosistema che diventi un acceleratore di progetti e attività che coinvolgano istituzioni culturali, organizzazioni economiche, produttive e professionali, finalizzati al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle conoscenze. Terza Missione - Obiettivo 2: Incentivare attività che coinvolgano la società civile e la cittadinanza. Azione 2.6: Promozione della partecipazione civica al sapere (pari	4. TERZA MISSIONE	4.1 4.2	Incentivare le attività che coinvolgano la cittadinanza, la società civile e gli studenti degli Istituti superiori intorno alle tematiche scientifiche proprie del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, creando valore per il territorio. Promozione della partecipazione civica al sapere attraverso la realizzazione di corsi online fruibili gratuitamente.



opportunità, inclusione, rispetto socio-ambientale, dimensione storico-culturale) attraverso la realizzazione di laboratori di didattica aperta e di corsi online fruibili gratuitamente (MOOC).			
Didattica - Obiettivo 9: Programmazione Europea e European Universities. Ricerca - Obiettivo 5: Rafforzare l'internazionalizzazione. Servizi agli studenti - Obiettivo 1, sez. "Internazionalizzazione": Orientare l'incremento degli studenti internazionali nell'ottica dell'internazionalizzazione "domestica".	5. INTERNAZIONALIZZAZIONE	5.1	Sviluppare la dimensione internazionale del Dipartimento e dell'offerta formativa
Ricerca - Obiettivo 3: Migliorare e valorizzare la qualità della ricerca. Fattore strategico abilitante trasversale 2: Eccellenza nel reclutamento	6. ECCELLENZA NEL RECLUTAMENTO	6.1	Promuovere l'eccellenza nel reclutamento e lo sviluppo delle carriere
Fattore strategico abilitante trasversale 1: Network/partnership	7. NETWORKING	7.1	Consolidamento dei network della didattica e della ricerca
Fattore strategico abilitante trasversale 5: Internazionalizzazione: "Sviluppo di progettualità e competenze (anche linguistiche)"	2. DIDATTICA	2.3	Promuovere la qualità della didattica in lingua inglese e lo sviluppo di abilità comunicative trasversali.

La visione del DFBC riguardo alla qualità di didattica, ricerca e terza missione con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e al Piano strategico di Ateneo (E.DIP.1.1) sarà esposta nelle relative sezioni. L'analisi di contesto e di posizionamento del Dipartimento ha permesso l'ideazione di obiettivi strategici plausibili, realizzabili e coerenti sia con le linee strategiche di Ateneo che con le risorse disponibili in termini di personale (docente e pta), economiche e strutturali (E.DIP.1.4).

Gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento sono costantemente monitorati dal Delegato al monitoraggio del Piano di Sviluppo del Dipartimento, aggiornati dai Referenti delle azioni e accessibili ai portatori di interesse interni attraverso la condivisione di tutti i documenti di riferimento nell'Area riservata di Dipartimento ed esterni nel sito web: <https://www.unive.it/pag/29347> (E.DIP.1.2).

II. Obiettivi del Piano di Sviluppo del DFBC per il triennio 2022-2024

1. Ricerca

La ricerca programmata e prodotta anno per anno dal DFBC si iscrive, in massima parte, all'interno delle sue quattro aree: Filosofia, Storia delle arti, Scienze della formazione e Scienze sociali. In ciascuno di questi campi essa contribuisce all'azione migliorativa della didattica e della terza missione. Sul piano della formazione, le indagini scientifiche promosse dai componenti del Dipartimento, singolarmente o nel quadro di progetti comuni, concorrono ad elevare il livello dei dottorati e delle tesi di laurea magistrale. Più in generale, il flusso continuo di seminari e giornate di studio organizzati in seno al DFBC offre agli studenti importanti occasioni di incontro e confronto scientifico. Quanto ai legami con la terza missione, la ricerca prodotta dal Dipartimento incide sensibilmente sulla qualità della programmazione degli eventi pubblici, fornendo risorse e competenze nell'ambito di convegni, performances, mostre, ecc., e svolgendo quindi un ruolo chiave nella disseminazione del sapere scientifico a livello locale, nazionale e internazionale. Nella visione del DFBC, la qualità della ricerca consiste nel coniugare progettualità competitiva, libera accessibilità dei prodotti di eccellenza, dimensione internazionale, interconnessione con la didattica e il territorio (E.DIP.1.1).

La forte impronta progettuale della ricerca del Dipartimento risente direttamente dei finanziamenti esterni che l'Italia o l'Europa mette a bando. Essendo quella prodotta dal DFBC un'attività scientifica di stampo prevalentemente umanistico, meno attrattiva per i finanziatori del settore privato (industrie, aziende etc.), da tempo il Dipartimento punta ai cospicui fondi stanziati dalla comunità europea e dal MUR: per quanto riguarda l'Europa in primis ERC e Marie Skłodowska Curie fellowships, e più limitatamente altri programmi di Horizon Europe; a livello nazionale PRIN, PNRR e i progetti speciali (SIR, FARE). Come è noto il tasso di successo nella presentazione di questo genere di progetti di ricerca è in media pari al 10-11% annuo, pertanto è elevato lo sforzo che il Dipartimento compie per conseguire esiti positivi alle proprie application.

Negli ultimi anni l'attività scientifica dipartimentale ha certamente registrato un andamento positivo: il risultato più significativo è stato raggiunto nel 2019, quando il DFBC, con un budget di 1.950.385,45 €, ha contribuito quasi per un terzo alla realizzazione del target di Ateneo (7.000.000 €). Il Dipartimento risulta inoltre essersi impegnato, con un grado significativo di successo, nell'attrazione di ricercatori di livello internazionale: dal 2019 ad oggi 3 vincitori ERC come host institution e 1 ERC come partner beneficiario e 42 Marie Skłodowska Curie Fellows hanno scelto il DFBC come Host Institution. Ancora debole appare invece la capacità del DFBC di attrarre fondi da istituti di ricerca e fondazioni (nazionali e internazionali, di ambito privato e pubblico), circostanza che ha determinato la scelta di introdurre, tra le iniziative del presente Piano di Sviluppo, un'azione

dedicata a promuovere incontri dipartimentali, aperti ai docenti, agli assegnisti e ai dottorandi, con enti finanziatori di attività di carattere scientifico.

Circa la produzione della ricerca, negli ultimi anni il DFBC ha scelto di investire di più sulla qualità delle proprie pubblicazioni, introducendo forme di premialità a vantaggio dei prodotti di eccellenza indicizzati in WoS e Scopus nell'ambito delle ripartizioni delle Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca (ADiR), e incentivando le pubblicazioni in inglese e altra lingua straniera tramite lo stanziamento di fondi specifici (E.DIP.3.1; E.DIP.3.3). Il regolamento per le Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca e la sua Valorizzazione è accessibile ai portatori di interessi all'indirizzo Piano di incentivazione della ricerca <https://www.unive.it/pag/29347/>.

Altre forme di incentivazione e le premialità per il personale docente in ambito della ricerca sono previste dal regolamento di Ateneo "Incentivazione del personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e CEL" <https://www.unive.it/pag/8304/>.

Il Dipartimento persiste nella scelta di mantenere tali misure a favore della qualità della propria ricerca, e al tempo stesso, in linea con la crescente esigenza delle comunità scientifiche di un accesso diretto alla produzione online, intende adottare misure che possano incentivare l'Open Access, pur nella consapevolezza che la propria azione avrà un'efficacia limitata, a causa dei costi ancora molto elevati di pubblicazione in libero accesso.

In buona sostanza il DFBC condivide tutti e cinque gli obiettivi di ricerca contenuti nel nuovo Piano Strategico di Ateneo. Più in particolare, a livello operativo, puntando a nuove iniziative rispetto a quelle già intraprese nel corso degli anni precedenti, e tenendo conto delle valutazioni della ricerca attuate sia dall'Ateneo (tramite la relazione di monitoraggio annuale) sia dal Dipartimento stesso (mediante le campagne ADiR), intende perseguire gli obiettivi n° 3 ("Migliorare e valorizzare la qualità della ricerca") e n° 4 ("Rafforzare la progettualità"), tramite la scelta di azioni inedite e sfidanti che possano rappresentare opportunità di crescita e di valorizzazione delle proprie risorse.

Obiettivo 1.1 Potenziare l'Open science e contribuire all'eccellenza delle Edizioni Ca' Foscari

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- **Ricerca – Obiettivo 3:** Migliorare e valorizzare la qualità della ricerca.
- **Asse strategico:** Infrastrutture (in senso esteso) a sostegno della ricerca.

Open Science è l'espressione con cui si indica un'attività di ricerca basata sulla condivisione aperta e trasparente di metodologie, conoscenze, processi e strumenti scientifici. Dal 2016 l'Open Science è una priorità politica della Commissione europea, che ha fatto di questo sistema il metodo standard di lavoro nell'ambito dei propri programmi di finanziamento della ricerca e dell'innovazione, una volta constatati gli effetti migliorativi per l'una e per l'altra, in fatto di efficienza e reattività.



In linea con il Piano strategico di Ateneo, il Dipartimento intende supportare/potenziare l'Open Science attraverso forme di premialità (incentivi in ambito ADiR per pubblicazioni in open access), azioni di sostegno economico, incremento della fruibilità del proprio patrimonio scientifico e documentale.

Azione 1.1.1 Incentivare le pubblicazioni open access

- **Referente dell'azione: Delegato alla ricerca**
- **Soggetti coinvolti: Comitato Ricerca DFBC**

L'open access è un mezzo per facilitare e migliorare la trasparenza e la circolazione dell'informazione scientifica. È considerato ad "accesso aperto" qualsiasi documento di carattere scientifico accessibile a tutti, senza restrizioni, e proveniente da qualunque attività di ricerca.

L'azione mira a incentivare la pubblicazione di prodotti in open access premiando, nell'ambito delle Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca (ADiR), i ricercatori che pubblicheranno articoli ad accesso aperto.

Le ADiR sono una forma di valutazione della qualità della ricerca di Ateneo e di finanziamento, istituita e regolamentata con delibera del Senato Accademico del 22/06/2011 e successive modifiche, che prevede, per ciascun dipartimento, la possibilità di destinare una quota del Fondo Unico di Dotazione (FUDD) ad assegnazioni individuali di propri docenti, per il finanziamento di attività di ricerca. L'attribuzione della quota del fondo al singolo docente viene assegnata ogni anno in base alla valutazione delle pubblicazioni edite nel triennio precedente. Le valutazioni vengono effettuate, a seconda della natura del singolo prodotto, in modalità bibliometrica o non-bibliometrica. In questo secondo caso, ogni dipartimento interviene autonomamente, nel rispetto dei vincoli generali previsti dal regolamento di Ateneo, nel definire i criteri di valutazione delle pubblicazioni ritenute più rispondenti alle caratteristiche delle proprie aree di ricerca, ferma restando una griglia comune per l'attribuzione dei punteggi.

Il DFBC ha approvato i sottocriteri per l'assegnazione dei punteggi da attribuire ai singoli prodotti di ciascun docente, di recente aggiornati in base alle direttive del Senato Accademico del 02/09/2017.

Il DFBC integrerà il proprio Regolamento per le Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca e la sua Valorizzazione includendo un criterio premiale specifico per i prodotti pubblicati in open access.

L'incentivazione delle pubblicazioni in open access è un percorso che richiede il coinvolgimento del Comitato Ricerca del Dipartimento e l'approvazione da parte del Consiglio. L'azione prevede alcuni incontri del Comitato ricerca del Dipartimento, da tenersi in un periodo che va da marzo a giugno 2022. Il Comitato proporrà all'approvazione del Consiglio una revisione del regolamento entro luglio 2022 e applicherà il nuovo regolamento già dalla prossima tornata di assegnazione fondi.

Investimenti Azione 1.1.1:

L'azione non richiede investimenti sul budget di Dipartimento.

Azione 1.1.2 Cofinanziamento delle pubblicazioni open access

- **Referente dell'azione: Delegato alla ricerca**
- **Soggetti coinvolti: Comitato Ricerca DFBC**

Uno degli ostacoli maggiori alla transizione verso l'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica sono i costi per la pubblicazione. Il DFBC intende contribuire alla rimozione di tale barriera promuovendo il più possibile la scelta della *gold road*, supportando i docenti nella scelta delle collocazioni editoriali in relazione alle specifiche politiche dei diversi editori.

Nel caso di riviste con politiche di Open access che prevedono solo il pagamento di una "fee" (le cosiddette APC-Article Processing Charges) il DFBC contribuirà a una parte del costo con propri fondi. Entro giugno 2022 il DFBC approverà i criteri di assegnazione del finanziamento.

Investimenti Azione 1.1.2:

Il Dipartimento stanzierà un totale di 2.000 euro per ciascun anno come contributo alla pubblicazione.

Azione 1.1.3 Incrementare l'accessibilità ai prodotti scientifici e ai fondi archivistici del DFBC su piattaforme open access

- **Referente dell'azione: Coordinatore del Board per i fondi archivistici di Dipartimento**
- **Soggetti coinvolti: Delegato alla Ricerca, Board per i fondi archivistici di Dipartimento**

Il DFBC intende valorizzare la propria produzione scientifica e il proprio patrimonio archivistico e documentale attraverso l'accelerazione del processo di condivisione in open access.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, il Dipartimento punta a sfruttare maggiormente l'opportunità di condivisione offerta da ARCA (l'archivio istituzionale ad accesso aperto della ricerca dell'Università Ca' Foscari), attraverso azioni di sensibilizzazione volte a spiegare i vantaggi che si ricavano dalla scelta di rendere accessibili - all'interno del repository di Ateneo - i prodotti da conferire, laddove le norme editoriali lo consentono.

Per quanto attiene alla fruizione dei propri fondi archivistici e documentali, il Dipartimento intende esaminare lo stato dei repositories già esistenti e individuare quanti fra di essi garantiscono un progressivo incremento del numero di documenti a libero accesso, al fine di procedere ad azioni di monitoraggio. Per tale attività sarà necessario coinvolgere il board e il Delegato per gli Archivi e Fondi di Dipartimento.

L'azione include:

- Esame dei repositories utilizzati dal Dipartimento (ad esempio ARCA, PHAIDRA, Portale della Regione Veneto, ecc.) e individuazione dei più idonei a svolgere interventi di monitoraggio.
- Identificazione dei prodotti da digitalizzare.

Investimenti Azione 1.1.3

Si prevede un investimento specifico di 7.000 euro all'anno per la digitalizzazione dei materiali dei fondi archivistici del Dipartimento per contratti a collaboratori esterni e tirocini post lauream.

Le altre attività (es ARCA e/o PHAIDRA) non necessitano al momento di ulteriori investimenti finanziari.

Obiettivo 1.1 Potenziare l'Open science e contribuire all'eccellenza delle Edizioni Ca' Foscari

Azione nr.	Azione	Indicatore lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)
1.1.1	Incentivare le pubblicazioni in open access	1.1.1.a	Aumento del n° di pubblicazioni in Open access presentate in sede di valutazione ADiR	64 prodotti in OA	+5% rispetto baseline	+5% rispetto anno precedente	+5% rispetto anno precedente
1.1.2	Cofinanziamento delle pubblicazioni open access	1.1.2.a	N° di richieste di cofinanziamento in OA presentate	0	3	4	5
1.1.3	Incrementare l'accessibilità ai prodotti scientifici e ai fondi archivistici del DFBC su piattaforme open access	1.1.3.a	N° di documenti digitalizzati accessibili	1719 fotografie	300 fotografie	100 fotografie	100 fotografie

Obiettivo 1.2: Incentivare le progettualità di ricerca nazionale e internazionale

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- **Ricerca – Obiettivo 4:** Rafforzare la progettualità.
- **Asse strategico:** Incentivi e servizi a sostegno della progettualità competitiva in ambito internazionale.

In linea con il nuovo Piano Strategico di Ateneo il DFBC vuole investire nell'ambito dei progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale tramite la messa in campo di iniziative volte a migliorare le proprie visibilità e capacità attrattive e comunicative nell'ambito dei progetti di ricerca di alta qualificazione.

Azione 1.2.1 Promuovere incontri informativi per docenti, assegnisti, dottorandi del DFBC con rappresentanti di istituzioni, fondazioni e finanziatori di ricerca

- Referente dell'azione: Delegato alla progettazione europea e progetti speciali
- Soggetti coinvolti: Comitato Ricerca DFBC

L'azione mira a far crescere il *success rate* delle proposte progettuali presentate dal corpo docente e da figure pre-ruolo nei confronti di enti, fondazioni o istituzioni nazionali e internazionali.

L'azione è divisa in due momenti:

- identificare nuovi possibili soggetti finanziatori di ricerca;
- invitare almeno 1 volta all'anno rappresentanti di tali soggetti a parlare delle opportunità di finanziamento e a fornire suggerimenti su come predisporre proposte progettuali di successo.

Per raggiungere tale obiettivo il DFBC coinvolgerà i tutor degli assegnisti, i coordinatori dei corsi di Dottorato e i singoli docenti interessati. L'azione sarà coordinata dal delegato alla Progettazione europea e progetti speciali del DFBC.

Investimenti Azione 1.2.1:

Si prevede l'investimento di 1.000 € per il 2022; 2.000 € nel 2023 e 2024.

Azione 1.2.2 Investire fondi del DFBC per finanziare le attività di ricerca dei vincitori Marie Curie +1

- **Referente dell'azione: Delegato alla ricerca**
- **Soggetti coinvolti: Comitato Ricerca DFBC**

L'Ateneo, annualmente, emana un bando per assegnare le posizioni di Marie Curie +1 (anno aggiuntivo di contratto per chi si impegna a presentare la propria candidatura per un grant ERC con Ca' Foscari come Host Institution). Fino allo scorso anno la richiesta di proroga doveva accludere la delibera del Dipartimento in favore di uno stanziamento aggiuntivo a copertura dei costi legati all'attività dell'assegno (2.419 €, pari al 5% dell'importo 'lordo ente' del costo annuo di un contratto da Ricercatore a Tempo Determinato). Nell'ultimo bando emanato dall'Ateneo lo stanziamento da parte dei dipartimenti è diventato facoltativo.

Per sostenere tale misura il DFBC prevede il cofinanziamento di almeno 1 progetto all'anno, sulla base dei seguenti criteri: curriculum del candidato, interesse scientifico del Dipartimento alla proposta progettuale, SSD - interesse didattico in caso di vincita dell'ERC.

La valutazione delle proposte di progetto co-finanziabili verrà affidata al Comitato Ricerca, previo parere del Supervisor.

Investimenti Azione 1.2.2:

Si prevede il finanziamento di 2.419,00 € per ciascun anno.

Obiettivo 1.2: Incentivare le progettualità di ricerca nazionale e internazionale

Azione nr.	Azione	Indicatore lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Filosofia
e Beni Culturali**

Piano di Sviluppo
del DFBC triennio 2022-2024

1.2.2	Promuovere incontri informativi per docenti, assegnisti, dottorandi del DFBC con rappresentanti di istituzioni, fondazioni e finanziatori di ricerca	1.2.2.a	Nr. di partecipanti agli incontri	/	almeno 12 partecipanti per ogni incontro	almeno 12 partecipanti per ogni incontro	almeno 12 partecipanti per ogni incontro
1.2.3	Investire fondi del DFBC per finanziare le attività di ricerca dei vincitori Marie Curie + 1	1.2.3.a	cofinanziare almeno 1 proposta l'anno	0	ON/OFF	ON/OFF	ON/OFF

2. Didattica

L'offerta formativa del DFBC si articola in otto corsi di studio (quattro corsi di laurea triennale e quattro di laurea magistrale, suddivisi nei tre ambiti filosofico, storico-artistico, sociale) e due corsi di dottorato (negli ambiti filosofico-pedagogico e storico-artistico).

Nella visione del DFBC, la **qualità della didattica** risiede, in primo luogo, nell'elevato profilo scientifico del corpo docente di tutti i corsi di studio e di dottorato e nel nesso costante tra insegnamento e ricerca a tutti i livelli dell'offerta formativa. Inoltre, una particolare cura è riservata alla qualificazione dell'apprendimento delle studentesse e degli studenti, al riconoscimento dei talenti e dei bisogni che essi manifestano durante il percorso di formazione e alla valorizzazione delle differenze culturali di cui essi sono portatori nell'ambito della vita accademica. Tra i **punti di forza** che concorrono a qualificare l'attività didattica del DFBC ricordiamo: l'inserimento in un contesto unico al mondo, che permette agli studenti di area storico-artistica un contatto diretto con opere d'arte visiva, architettonica, performativa e musicale di ogni epoca; la peculiarità delle prospettive teoriche e la pluralità delle strategie di insegnamento che caratterizza i corsi di area filosofica; l'approccio multidisciplinare e internazionale che anima i corsi PISE ed EGArt; la capacità di far convergere conoscenze teoriche, competenze tecniche ed esperienze professionalizzanti sviluppata dai corsi di laurea di ambito sociale.

Il DFBC ha da poco iniziato a ideare e sperimentare percorsi di didattica innovativa, interdisciplinare e laboratoriale, come integrazione della didattica frontale e in funzione di una maggiore partecipazione attiva degli studenti alla trasmissione del sapere e allo sviluppo delle competenze, nonché di una valorizzazione dell'apporto della ricerca all'insegnamento. Questo processo di innovazione merita di essere sviluppato nel prossimo triennio.

Per quanto concerne gli aspetti che presentano **margini di miglioramento**, si registrano, da un lato, le criticità riguardanti la sostenibilità (carico didattico del docente, insegnamenti affollati, continuità didattica, coerenza disciplinare e docenza di ruolo negli insegnamenti di base e caratterizzanti) e, dall'altro, l'opportunità di consolidare, sulla scia dei risultati fin qui ottenuti, la didattica interdipartimentale.

Alle criticità riguardanti la sostenibilità il Dipartimento intende far fronte attraverso i reclutamenti programmati nel Piano triennale del personale docente 2022-2024. Per ridurre il numero degli insegnamenti (obbligatori o a scelta) che presentano un numero di frequentanti superiore a quello fissato dalla soglia di sdoppiamento e riequilibrare il carico didattico dei singoli docenti, il Piano triennale prevede infatti, prioritariamente, il reclutamento di Ricercatori ex art. 24 o similari nei SSD con maggiore fabbisogno didattico. Rafforzando il corpo docente sarà quindi possibile agire sul piano di studi, sdoppiando gli insegnamenti e/o introducendo insegnamenti equipollenti/equivalenti che consentano di diluire la frequenza degli studenti (per es., impiegando diversamente le risorse disponibili o impegnando in questo senso le nuove risorse). Poiché la fase di implementazione prenderà avvio con la programmazione dell'offerta didattica 2023-2024, l'impatto degli interventi migliorativi sarà registrabile solo a partire dall'a.a. 2023-2024.

Il Dipartimento non prevede l'attivazione di nuovi corsi di studio nei prossimi tre anni.
Gli obiettivi di sviluppo per il triennio 2022-24 saranno i seguenti:

- Aggiornare l'offerta formativa, intensificando l'impegno a promuovere forme di **didattica innovativa** basata sul diretto coinvolgimento degli studenti e capace di alimentare il circolo virtuoso tra l'attività didattica e l'attività di ricerca dei docenti.
- Intensificare la collaborazione tra i dipartimenti in funzione di una migliore organizzazione della **didattica interdipartimentale**.
- Potenziare le competenze, **abilità linguistiche e** didattiche in lingua inglese anche in contesti multiculturali.
- Fornire agli studenti maggiori opportunità di stage (tirocinio) anche al fine di promuovere un **orientamento consapevole al lavoro**, potenziando le iniziative mirate e valorizzando l'esperienza maturata negli ultimi anni.

Obiettivo 2.1: Introdurre forme di didattica innovativa

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- **Didattica – Obiettivo 2:** Ripensare le modalità di erogazione e fruizione dell'offerta formativa: verso una didattica innovativa integrata e trasversale.
- **Didattica – Asse strategico:** Promuovere la transdisciplinarietà e l'intersectorialità dell'offerta formativa, finalizzata alla formazione di giovani con competenze in linea con le sfide del futuro.

Azione 2.1.1 Promuovere e qualificare nuovi ambienti e metodi di apprendimento connessi allo sviluppo di competenze orientative, disciplinari e professionali

- **Referente dell'azione:** Delegato alla didattica
- **Soggetti coinvolti:** Comitato didattica DFBC

L'azione contempla due linee di intervento:

- Progettare e introdurre per alcuni insegnamenti dei CdS dei momenti di integrazione tra ambienti di apprendimento differenti (esperienze "fuori aula" presso fondazioni, musei, archivi, monumenti, enti, aziende, ecc.; correlazione tra la didattica in aula e la partecipazione a seminari, convegni, giornate di studio, workshop, laboratori a tema, ecc.) al fine di sviluppare e valorizzare competenze trasversali, riflessive, critiche, applicative, trasformative.
- Progettare e realizzare attività laboratoriali trasversali, interdisciplinari, intra/interdipartimentali, sia curricolari sia extracurricolari.

L'azione include una mappatura costante di tutte le attività didattiche fuori aula e laboratoriali.

Investimenti Azione 2.1.1

Il DFBC ha già stanziato per il 2022 investimenti di 2.000 euro per la formazione integrativa fuori aula e 3.000 euro per progetti di didattica trasversale.

Obiettivo 2.1: Introdurre forme di didattica innovativa

Azione nr.	Azione	Indicator e lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)
2.1.1	Promuovere e qualificare nuovi ambienti e metodi di apprendimento connessi allo sviluppo di competenze orientative, disciplinari e professionali	2.1.1.a	Numero attività di didattica integrata (?)	1	almeno 2	almeno 2	almeno 2
2.1.1	Promuovere e qualificare nuovi ambienti e metodi di apprendimento connessi allo sviluppo di competenze orientative, disciplinari e professionali	2.1.1.b	Nr. di laboratori trasversali, interdisciplinari, intra/interdipartimentali, sia curricolari sia extracurricolari realizzate	0	almeno 2	almeno 2	almeno 2

Obiettivo 2.2: Consolidare i rapporti interdipartimentali funzionali alla didattica

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- **Didattica - Obiettivo 1:** Progettazione di nuovi corsi di studio professionalizzanti e internazionali e aggiornamento dell'offerta formativa rivolta al futuro, in un'ottica di sostenibilità e di inclusività che promuova la collaborazione tra Dipartimenti, l'interdisciplinarietà e l'intersettorialità.

Una porzione importante dell'attività didattica del DFBC ha carattere interdipartimentale. Il Dipartimento eroga infatti sei Corsi di Studio interdipartimentali su un totale di otto corsi di studio. Nel quadro dello spirito di collaborazione che anima i rapporti del DFBC con gli altri Dipartimenti coinvolti in questi corsi, è emersa la necessità di intensificare le forme di collaborazione tra i dipartimenti, prevedendo per i CdS interdipartimentali, durante l'anno, almeno un incontro/confronto/scambio a livello interdipartimentale, che riunisca coordinatori dei collegi, delegati e referenti, e che abbia come *focus* lo stato dell'offerta formativa e la sua sostenibilità, al fine di condividere elementi di criticità e individuare possibili soluzioni con i collegi didattici.

Azione 2.2.1: Organizzare incontri periodici tra i dipartimenti coinvolti nei corsi di studio interdipartimentali

- **Referente dell'azione: Delegato alla didattica**
- **Soggetti coinvolti: Coordinatori dei collegi didattici di corsi interdipartimentali**

In vista del consolidamento della didattica interdipartimentale/interdisciplinare, per i corsi di studio interdipartimentali, il DFBC intende organizzare durante l'anno accademico (in sede di Collegio didattico) almeno un incontro/confronto/scambio con i delegati e referenti dei Dipartimenti coinvolti. Gli incontri potranno avere per oggetto temi di comune interesse quali: la

verifica/revisione dell'offerta formativa del corso di studio, l'affidamento degli insegnamenti, il reclutamento docenti, la condivisione delle esigenze e delle criticità, ecc.

- Attori coinvolti: Collegi didattici, Delegato alla Didattica DFBC, Delegati/referenti di altri Dipartimenti, segreteria didattica DFBC.

Investimenti Azione 2.2.3

L'azione non richiede investimenti.

Obiettivo 2.2: Aggiornare l'offerta formativa in un'ottica di sostenibilità

Azione nr.	Azione	Indicator e lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)
2.2.3	Consolidamento dei rapporti interdipartimentali funzionali alla didattica	2.2.3.a	Nr. di incontri interdipartimentali organizzati	0	almeno 1 all'anno	almeno 1 all'anno	almeno 1 all'anno

Obiettivo 2.3. Promuovere la qualità della didattica in lingua inglese e lo sviluppo di abilità comunicative trasversali. (E.DIP.4.2; E.DIP.4.4)

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- **Fattori Strategici Abilitanti Trasversali**, sezione **Internazionalizzazione**: “Lo sviluppo di progettualità e competenze (anche linguistiche) è un fattore chiave sia per quanto riguarda i docenti che il PTA”.

La maggior parte degli insegnamenti in lingua inglese erogati dal DFBC sono tenuti da docenti non madrelingua, per i quali l'inglese costituisce quindi una seconda lingua. Anche recentemente, l'Ateneo ha sottolineato l'importanza di garantire un buon livello di padronanza linguistica da parte dei docenti impegnati nella didattica in lingua inglese, introducendo come requisito minimo per tenere questi insegnamenti il possesso del livello C1 (vedi delibera del Senato Accademico, 26 ottobre 2022) e mettendo a punto iniziative di formazione volte al potenziamento delle abilità linguistiche e di *public speaking* (vedi [Proposte formative rivolte ai docenti](#)).

Queste abilità si configurano inoltre come trasversali a diversi ambiti: in particolare, esse permettono non solo migliori prestazioni in ambito didattico e formativo, ma anche una più efficace attività di disseminazione dei risultati della ricerca a livello internazionale, per esempio rendendo più incisiva la performance comunicativa durante la partecipazione a convegni scientifici, a eventi di terza missione, e in generale in tutti i contesti accademici, istituzionali e sociali nei quali (come ormai frequentemente avviene) l'inglese sia adottato come lingua veicolare.

Oltre a promuovere e sostenere la partecipazione dei docenti alle apposite attività formative di gruppo proposte dall'Ateneo, il DFBC intende impegnarsi attivamente per realizzare questo obiettivo, lanciando un'iniziativa volta alla formazione individuale. Questa proposta si caratterizza, appunto, per il suo carattere individuale: rispetto ai corsi collettivi, infatti, le lezioni individuali consentono sia una maggiore personalizzazione dell'attività formativa in base alle capacità, alle esigenze e agli

obiettivi del singolo fruitore, sia un'ottimizzazione del rapporto tra impegno richiesto e risultati conseguiti, sia una più facile fruibilità in termini di orari e di calendario.

Il DFBC è consapevole, inoltre, del fatto che l'interazione comunicativa in lingua inglese con studenti, docenti e personale di istituzioni straniere coinvolge sempre più spesso anche membri del PTA. Pertanto, anche in considerazione dell'importanza che il Piano Strategico di Ateneo attribuisce alla formazione linguistica e all'aggiornamento del PTA, il DFBC intende rendere fruibile l'iniziativa a tutto il personale.

Azione 2.3.1. Potenziamento delle capacità didattiche e comunicative in lingua inglese attraverso lezioni individuali per docenti e PTA con esperti di *public speaking*.

- **Referente dell'azione: Delegato alla didattica**
- **Soggetti coinvolti: Delegato al monitoraggio del piano di sviluppo**

L'azione prevede i seguenti passaggi:

1. Reclutamento su base annuale, tramite apposito bando, di un professionista con esperienza nell'ambito della formazione in ambito *public speaking* e *academic teaching* in lingua inglese.
2. Pubblicizzazione dell'iniziativa presso il personale docente e tecnico-amministrativo: durante una seduta del CDD, si spiegherà il funzionamento dell'iniziativa e se ne illustreranno i benefici, mirando al coinvolgimento non solo dei docenti già impegnati nella didattica in lingua inglese ma anche di tutti i soggetti potenzialmente interessati a migliorare la propria padronanza della lingua inglese e le proprie capacità comunicative in generale.
3. Erogazione delle lezioni individuali: ogni anno, ciascun docente o membro del PTA potrà prenotare un mini-corso personalizzato, costituito da un pacchetto compreso tra un minimo di 4 e un massimo di 10 ore di formazione da svolgere con l'esperto reclutato.

Investimenti (Azione 2.3.1)

L'azione prevede lo stanziamento annuo di un budget di 8.000,00 euro per il 2023 e 5.000,00 per il 2024.

Obiettivo 2.3: Promuovere la qualità della didattica in lingua inglese e lo sviluppo di abilità comunicative trasversali

Azione nr.	Azione	Indicator e lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)
2.3.1	Potenziamento delle capacità didattiche e comunicative in lingua inglese attraverso lezioni individuali per docenti e PTA con esperti di <i>public speaking</i>	2.3.1.a	Nr. di ore di lezione erogate	0	0	140	100

Obiettivo 2.4: Valorizzare il ruolo formativo dell'attività di stage (tirocinio) anche in termini di orientamento al lavoro

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- **Didattica – Obiettivo 5:** Potenziamento delle attività di stage (tirocini) e orientamento al lavoro

Azione 2.4.1: Potenziare e promuovere le attività di stage (tirocinio)

- **Referente dell'azione:** Delegato al Placement, stage e tirocini del DFBC
- **Soggetti coinvolti:** Referenti dei CdS per il tirocinio

L'azione contempla la promozione di progetti "quadro" di tirocinio realizzati in partnership con enti e aziende del territorio che operano nell'ambito della formazione scolastica, del sociale, della sostenibilità, dell'innovazione e della cultura, e che sono interessate a dare continuità alle attività di tirocinio presso la propria organizzazione. I singoli Collegi didattici dei vari CdS si impegneranno nella progettazione di questi progetti "quadro" individuando l'ente/azienda partner sulla base delle esigenze formative e professionalizzanti di ciascun CdS. I progetti dovranno specificare sia il tipo di attività e mansioni in cui il tirocinante sarà impiegato, sia gli obiettivi formativi che il percorso intende raggiungere. Questi percorsi di tirocinio o progetti "quadro" verranno adeguatamente pubblicizzati all'interno dei CdS e tramite le apposite pagine web, in modo da assicurare un'adesione continua da parte degli studenti ai percorsi proposti. In questo modo, si intende dare carattere più strutturato alle attività di stage/tirocinio, rendendole più coerenti con gli obiettivi formativi dei CdS e valorizzandone la dimensione di orientamento al lavoro.

Investimenti (Azione 2.4.1)

L'azione non richiede investimenti.

Obiettivo 2.3: Valorizzare il ruolo formativo dell'attività di stage (tirocinio) anche in termini di orientamento al lavoro

Azione nr.	Azione	Indicator e lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)
2.3.1	Potenziare e promuovere le attività di stage (tirocinio)	2.3.1.a	Numero di progetti "quadro" di tirocinio	1	1	1	1

3. Servizi agli studenti

Il piano strategico di Ateneo promuove, da un lato, la scelta informata e consapevole del proprio futuro universitario da parte degli studenti in uscita del percorso di istruzione secondaria e, dall'altro, servizi personalizzati per gli studenti lungo tutto il processo formativo, per garantire l'inclusione, contrastare l'abbandono universitario e favorire la piena realizzazione delle aspirazioni individuali.

Coerentemente con questo asse strategico, il DFBC promuove una serie di azioni finalizzate all'orientamento *in ingresso* e *in itinere* sviluppate dalle delegate all'orientamento delle diverse aree e dalla loro coordinatrice, dal delegato al tutorato e dalla delegata all'inclusività.

Per quanto riguarda l'**orientamento in ingresso**, il Dipartimento partecipa alle attività di open day di Ateneo ed è attivo nella realizzazione dei Progetti di Orientamento e Tutorato (POT) finanziati dal MUR per portare gli studenti delle scuole superiori a scegliere con consapevolezza il proprio percorso universitario attraverso la realizzazione del progetto "Misteri dei Mestieri", ossia l'organizzazione di incontri tra professionisti e scuole secondarie superiori con la mediazione dei docenti del Dipartimento per orientare nella scelta consapevole del corso di laurea, mostrando aspetti della vita lavorativa che i corsi non possono esaurire né prevedere completamente. Gli studenti sono dunque supportati nel comprendere quali siano effettivamente le loro vocazioni e abilità con riferimento a determinate professioni per compiere la migliore scelta possibile del percorso educativo.

Il Dipartimento offre inoltre percorsi PCTO rivolti agli studenti degli istituti superiori (vedi anche sezione Terza Missione).

Per quanto riguarda l'**orientamento in itinere**, il Dipartimento promuove già azioni di sostegno agli studenti nella forma del tutorato specialistico affidato a studenti dei Corsi di Laurea magistrale e di dottorato selezionati per lo svolgimento di attività didattico-integrative, e dunque per l'attivazione di percorsi utili al ripasso/consolidamento delle competenze di base propedeutiche ai corsi universitari o a supporto alle scelte didattiche e allo studio, alla stesura della tesi, alla scelta del tirocinio o delle attività sostitutive. Ogni anno le delegate all'orientamento organizzano, inoltre, incontri rivolti agli studenti di tutti i Corsi di Studio incentrati sulla descrizione degli sbocchi professionali possibili e sul collegamento fra questi e le conoscenze e competenze da acquisire nel percorso universitario.

In ottica di sviluppo il Dipartimento, con l'**Obiettivo 3.1 "Favorire scelte mature e consapevoli da parte degli studenti in merito al proprio percorso di formazione attraverso servizi di consulenza orientativa, affiancamento di tutor qualificati, supporto pedagogico al life-long learning"**, si propone di realizzare due azioni specifiche rivolte ai neo-immatricolati e a studenti lavoratori volte a contenere il fenomeno dell'abbandono a garantire, inoltre, il successo formativo, inteso come il "buon esito" del "percorso di formazione", traguardo che interessa il percorso di vita della persona, oltre che l'esperienza universitaria, rispetto alla sua capacità di realizzarsi come individuo non isolato, di interagire con gli altri e operare scelte consapevoli.

Per quanto riguarda gli studenti neo-immatricolati va, infatti, considerato che il successo formativo è un traguardo individuale e sociale nello stesso tempo, in quanto sintesi tra auto-realizzazione e realizzazione del bene comune. Favorire il suo raggiungimento è, dunque, un compito imprescindibile per la formazione superiore, chiamata a riflettere sulla necessità di



promuovere percorsi formativi significativi a partire dall'esigenza non solo di favorire l'acquisizione di nuove competenze, ma di garantire la capacità di analisi e di valutazione delle competenze già possedute. A questa valutazione di carattere generale si aggiunga, poi, quella più specifica legata alla presa in carico delle criticità segnalate nelle SMA dei diversi corsi di laurea, dalla lettura delle quali si evince come la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno risulti in lieve calo in tre casi, per uno dei quali si attesta al di sotto della media nazionale; risulti altalenante, ma in miglioramento, in un caso; stabile o in crescita per gli altri. Per quanto riguarda la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, in un caso il dato si colloca sempre al di sotto o in linea con la media nazionale nel quinquennio analizzato; in un caso in leggera, ma costante crescita, per il quale si auspica un monitoraggio; in tre casi in aumento rispetto a quella del 2018.

Per quanto riguarda gli studenti lavoratori va, invece, considerata la criticità legata alla conciliazione tra lavoro e studio alle quali bisogna rispondere in maniera adeguata (organizzazione degli orari, obblighi legati al tirocinio, ecc.). L'azione mira ad ampliare la dimensione dell'inclusività garantendo l'accesso al diritto all'educazione anche a questa particolare categoria di studenti e contrastando eventuali forme di discriminazione. Gli studenti lavoratori costituiscono, inoltre, per il Dipartimento un prezioso bacino al quale attingere per aumentare le immatricolazioni negli anni accademici a venire.

Per la realizzazione dell'obiettivo, il DFBC si propone quindi di sviluppare due azioni rivolte alle categorie di studenti maggiormente interessate dal fenomeno del *dropout* universitario ossia gli studenti neo-immatricolati e studenti part time:

- **Azione 3.1.1:** Servizi di consulenza orientativa attraverso sportelli di Tutorship e supporto attivo allo studio rivolti a studenti neo-immatricolati ai corsi di Laurea triennale e studenti lavoratori dei corsi di Laurea magistrale
- **Azione 3.1.2:** Laboratorio di sviluppo delle competenze per il successo formativo per neo-immatricolati.

Obiettivo 3.1: Favorire scelte mature e consapevoli da parte degli studenti in merito al proprio percorso di formazione attraverso servizi di consulenza orientativa, affiancamento di tutor qualificati, supporto pedagogico al life-long learning per l'acquisizione di competenze trasversali.

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- Servizi agli studenti – Obiettivo 1: Promuovere servizi personalizzati per categoria di studenti sulla base delle differenti esigenze, favorendo così l'inclusione e l'estensione della platea di studenti, anche attraverso forme di sostegno agli studenti meritevoli e privi di mezzi.

Azione 3.1.1: Servizi di consulenza orientativa attraverso sportelli di Tutorship e supporto attivo allo studio rivolti a studenti neo-immatricolati ai corsi di Laurea triennale e studenti lavoratori dei corsi di Laurea magistrale

- **Referente dell'azione:** Delegata all'inclusività del Dipartimento che si occuperà di coordinare le fasi di progettazione e attuazione dei laboratori

➤ **I soggetti coinvolti: docenti di area pedagogica**

La prima azione riguarda la promozione di Servizi di consulenza orientativa rivolti a **studenti neo-immatricolati** ai corsi di Laurea triennale e studenti lavoratori dei corsi di Laurea magistrale.

Per garantire la massima inclusività, e contestualmente assicurare il raggiungimento dell'eccellenza da parte di tutti, il DFBC si propone di progettare nel corso del 2022 e realizzare negli anni successivi uno **Sportello di tutorship e supporto attivo allo studio per le matricole** e finalizzato a prevenire il fenomeno della dispersione universitaria (nella letteratura internazionale: underachievement, drop out, educational disengagement) qualificando l'intervento formativo in ingresso grazie ad un sistema di bilancio partecipativo di certificazione delle effettive competenze.

Scopo del Servizio è accompagnare gli studenti del primo anno offrendogli gli strumenti che gli consentano di essere partecipi del loro processo formativo e di rimuovere gli eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi. Questo processo di qualificazione dello studio universitario come momento consapevole, inclusivo, partecipato e rispettoso delle specificità e del futuro di ciascuno si articola nelle seguenti azioni:

- ascolto dei bisogni formativi;
- facilitazione della comunicazione (con i docenti, con gli uffici);
- supporto allo studio;
- accompagnamento alla riflessione sulle competenze (a partire dalle sollecitazioni maturate in seno al Laboratorio di Bilancio di competenze e dei Focus group - per quanti vi partecipano).

Il servizio sarà affidato a tutor specialistici coordinati da docenti di area e opportunamente formati allo scopo.

Per quanto riguarda gli **studenti lavoratori** va considerato che l'importanza assunta dal life-long learning sta progressivamente incoraggiando molte persone in età adulta a iscriversi all'Università. Spesso, tuttavia, si determinano situazioni complesse, difficili da dirimere, che rendono la conciliazione studio/lavoro particolarmente difficoltosa. A tal fine sembra utile, nell'ottica di favorire la sostenibilità di queste scelte, offrire loro un servizio di coaching e counselling pedagogico come valida forma di accompagnamento e di sostegno allo studio e, soprattutto, al benessere della persona.

Coerentemente con queste premesse, il Dipartimento si propone di progettare nel corso del 2022 e realizzare negli anni successivi uno **Sportello di tutorship e di supporto attivo allo studio per gli studenti lavoratori** per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ascolto e presa in carico delle singole problematiche
- gestione del tempo e conciliazione degli impegni
- identificazione delle difficoltà
- supporto nella elaborazione di modalità di gestione e soluzione delle problematiche riconosciute
- supporto nel riconoscimento e nella mappatura delle competenze maturate durante l'esperienza lavorativa ed il percorso di studio
- supporto nella stesura del curriculum vitae
- facilitazione dei rapporti con gli uffici e con i docenti
- utilizzo proficuo delle attività formative online
- percorsi di empowerment motivazionale

L'azione di coaching sarà completata attraverso l'offerta di Webinar tematici che verteranno sui seguenti argomenti: redazione di un CV, competenze trasversali, profilo formativo in uscita. Ci si riserva, inoltre, di proporre altre attività a partire dai bisogni evidenziati dagli studenti nelle diverse sedi (sportello, open session, mail).

Il servizio sarà affidato a **tutor specialistici**, opportunamente formati allo scopo di orientare e assistere gli studenti e le studentesse lungo il percorso di laurea magistrale e a un collaboratore a disposizione degli studenti magistrali part-time.

L'efficacia del servizio è misurabile attraverso il numero di studenti che ne richiederanno il supporto e l'utilità percepita.

La realizzazione di questa Azione prevede tre fasi:

1. raccolta dati, progettazione, identificazione degli strumenti (2022);
2. implementazione degli sportelli di tutorship attraverso il reclutamento e la formazione dei tutor (2023/2024);
3. follow up (verificare gli esiti dell'azione di orientamento rilevando la percezione dello studente in ordine alla propria efficacia).

Investimenti (Azione 3.1.1)

- 3/4 specialistici per 150 ore su fondi per il tutorato specialistico. La formazione dei tutor specialistici sarà affidata a un team di esperti di area pedagogica e prevederà un percorso formativo strutturato in due diversi momenti, per un totale di 10 ore annue. (E.DIP.4.2)
- un collaboratore per il supporto agli studenti magistrali part time, 3.000,00 €.

Azione 3.1.2: Laboratorio di sviluppo delle competenze per il successo formativo per neo-immatricolati.

➤ **Referente dell'azione: Delegata all'inclusività del Dipartimento**

➤ **I soggetti coinvolti: docenti di area pedagogica**

Il Laboratorio, condotto dal gruppo di area psico-pedagogica afferente al [CISRE](#), con la collaborazione dei tutor specialistici e dei dottorandi di Scienze della formazione, consente allo studente di mappare le proprie competenze e di fare il punto su di sé, al fine di organizzare adeguatamente il proprio inserimento (o reinserimento) all'Università al fine di acquisire le competenze "trasversali" e professionalizzanti richieste oggi dal mondo del lavoro e sviluppare:

- capacità di *auto-analisi* e *auto-valutazione* di conoscenze, abilità e competenze di cui lo studente dispone, considerate di importanza strategica in una prospettiva life-long learning;
- consapevolezza dell'importanza, oltre che delle competenze disciplinari, delle *competenze sociali ed emotive* che, come specificato dall'OECD (2018), si riferiscono alla capacità di saper regolare i propri pensieri, le proprie emozioni e i propri comportamenti, ritenuta oggi di estrema importanza in tutti gli ambiti professionali;
- promozione dell'*agency* degli studenti (OECD Learning Compass 2030), ossia la capacità di saper identificare un obiettivo, riflettere e agire responsabilmente per realizzare i cambiamenti desiderati e sviluppando, così, una maggiore motivazione ad apprendere e ad "imparare ad imparare".

Le tematiche affrontate nel Laboratorio di sviluppo delle competenze per il successo formativo riguardano l'Analisi dei bisogni, l'Area del sé, l'Analisi delle competenze, l'Analisi delle career skills, l'Analisi dei profili formativi in uscita, per sviluppare:

Il processo di riflessione sulle competenze avviato durante le attività inerenti il Laboratorio proseguirà durante il corso dell'anno con gli appuntamenti mensili dei Focus group, pensati allo scopo di approfondire e di elaborare ulteriormente le tematiche trattate (bisogni formativi, student agency, competenze, career skills, lavoro) alla luce del progredire dell'esperienza universitaria.

La realizzazione di questa Azione prevede tre fasi:

1. raccolta dati, progettazione, identificazione degli strumenti (2022);
2. organizzazione e realizzazione del Laboratorio (2023/2024)
3. follow up (verificare gli esiti dell'azione rilevando la percezione dello studente in ordine alla propria efficacia).

Investimenti Azione 3.1.2

Un contratto autonomo occasionale per attività di supporto alla ricerca nell'ambito delle tematiche trattate nel Laboratorio, finalizzato a valutarne l'impatto per euro 5.000,00 annuo.

Obiettivo 3.1: Favorire scelte mature e consapevoli da parte degli studenti in merito al proprio percorso di formazione attraverso servizi di consulenza orientativa, affiancamento di tutor qualificati, supporto pedagogico al life-long learning

Azione nr.	Azione	Indicatore lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)
3.1.1	Realizzazione di servizi di consulenza orientativa rivolti a studenti neo-immatricolati ai corsi di Laurea triennale e studenti lavoratori dei corsi di Laurea magistrale	3.1.1.a	Utilità media percepita dallo studente fruitore dello Sportello di tutorship e di supporto attivo allo studio per le matricole e per gli studenti lavoratori part time	/	/	>4 in una scala da 1 a 5	>4 in una scala da 1 a 5
3.1.1	Realizzazione di servizi di consulenza orientativa rivolti a studenti neo-immatricolati ai corsi di Laurea triennale e studenti lavoratori dei corsi di Laurea magistrale	3.1.1.b	numero degli studenti fruitori dello Sportello di tutorship e di supporto allo studio per gli studenti lavoratori part time	/	/	almeno 10	almeno 10
3.1.2	Laboratorio di sviluppo delle competenze per il successo formativo per neo-immatricolati.	3.1.2.a	Utilità media percepita dal partecipante al Laboratorio di Sviluppo delle competenze	/	/	>4 in una scala da 1 a 6	>4 in una scala da 1 a 6

4. Terza Missione

Per il DFBC l'**attività di Terza Missione** è considerata di **qualità**, perché in grado di generare valore per il territorio, promuovendo e rafforzando un ecosistema di accelerazione per progetti e attività che coinvolgano istituzioni culturali, organizzazioni economiche, produttive e professionali, secondo procedure finalizzate alla valorizzazione delle conoscenze grazie ai partenariati e alle competenze maturate nelle diverse aree scientifiche presenti nel Dipartimento, convergenti in innovative prospettive interdisciplinari.

A oggi la Terza Missione del DFBC si è caratterizzata con particolare rilievo negli ambiti del **public engagement**, del **lifelong learning**, dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (**PCTO**) e nella valorizzazione degli **Archivi Storici del Dipartimento** (archivio e fototeca degli storici dell'arte Sergio Bettini, Antonio Morassi e Giuseppe Mazzariol).

Per quanto concerne il **public engagement**, il DFBC possiede una più che decennale *expertise* nella progettazione e realizzazione di *format* per la disseminazione della ricerca scientifica: ricordiamo, in particolare, le **mostre** tenute a Ca' Foscari dal 2008, quasi interamente progettate dai docenti dell'attuale DFBC, ed esperienze come **ArtNight**, eccezionale esempio di *network* cittadino con oltre cento istituzioni aderenti, ma anche le **DFBC Lectures**, che mettono in pratica una forma avanzata di interdisciplinarietà. A ciò si affiancano progetti di sviluppo in **ambito sociale**, con focus specifici sul sostegno della persona e delle classi marginalizzate, sui diritti umani (vedi le attività del Centro Studi sui Diritti Umani CESTUDIR), e sulla salute; attività di **formazione** per gli insegnanti della scuola primaria e secondaria; e molte altre attività di **comunicazione** e **disseminazione** della ricerca, anche con seminari internazionali su temi cruciali del dibattito culturale. Tutti gli eventi promossi e organizzati dal DFBC sono disciplinati da apposito regolamento ("Regolamento del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali per lo svolgimento di eventi di ricerca, di supporto e promozione della didattica e delle relazioni internazionali, culturali e di terza missione").

Nelle sue attività di impegno pubblico, il DFBC si confronta sistematicamente con istituzioni quali le Fondazioni Biennale, Musei Civici di Venezia, Giorgio Cini, Pinault, Querini Stampalia, Levi, il Conservatorio B. Marcello, il Gran Teatro La Fenice, Musei Statali e Nazionali, Teatri italiani e europei, potenziando così le risorse per la realizzazione e la comunicazione. La presenza di **sponsor** è sempre stata mantenuta limitata, privilegiando piuttosto rapporti organici di *partnership* che, in alcuni casi, mirano anche al potenziamento di attività di stage, tirocini e orientamento al lavoro.

L'elevata capacità progettuale del DFBC nell'ambito della Ricerca può certamente essere canalizzata anche nell'ambito della Terza Missione, tanto più nell'attuale quadro stabilito dal **PNRR** che indica nella valorizzazione del Cultural Heritage e nella capacità di sviluppare la creatività risorse strategiche a livello di sistema Paese.

In questa direzione il DFBC ha in progetto di realizzare un nuovo format di disseminazione scientifica e culturale (**Laboratori di Creatività interculturali e interdisciplinari sulla valorizzazione del Cultural Heritage**) che siano "incubatori progettuali di idee" e strumento di buone pratiche: a una fase di progettazione, in cui docenti di varie aree armonizzano i loro differenti saperi seguirà infatti una seconda fase, più operativa, che coinvolgerà gli studenti, la popolazione cittadina e gli ampi flussi che vedono Venezia come una tappa significativa della propria esperienza di vita. Il progetto p.a.c.e., laboratorio progettato il laboratorio di didattica museale del DFBC Ca' rteLab per l'inclusione di soggetti fragili attraverso occasioni di incontro, scambio e gioco e crescita, è un primo

concreto esempio al quale il DFBC farà riferimento per realizzare gli altri laboratori su tematiche relative al genere, alla sostenibilità ambientale, alla fruizione dei Beni Culturali e gli altri ambiti di ricerca del DFBC. Individuare casi di studio e affrontarli

Per quanto riguarda il *lifelong learning*, il DFBC offre attraverso la Challenge School **master** di I livello (Amministrazione e Gestione della Fauna Selvatica; Fine Arts in Filmmaking; Filosofia e Storia della Scienza e della Tecnologia; Scrittura e Comunicazione Politica) e di II livello (Consulenza Filosofica), corsi di formazione, Summer School e percorsi di qualificazione professionale per l'abilitazione all'insegnamento (PF24). In relazione a quest'ultimo aspetto, il Dipartimento contribuisce significativamente alle attività di *longlife learning* erogando percorsi di qualità in accesso alla **formazione continua degli adulti**, tanto da essere identificato in ambito nazionale come realtà di punta sulla formazione docente, sul fronte dell'**aggiornamento** (che si concreta in pratiche e metodologie centrate sulla qualificazione dell'apprendimento e il coinvolgimento attivo della persona in formazione) come pure della **qualificazione professionale** (percorsi di abilitazione all'insegnamento). Il Dipartimento ha già messo a disposizione della comunità degli insegnanti delle scuole superiori le risorse che possiede grazie alla lunga esperienza del CISRE con il Laboratorio RED e maturato una chiara prospettiva sui bisogni formativi degli adulti grazie al progetto REACT. Il Dipartimento sarà pertanto pronto a elaborare una specifica azione di sviluppo alla luce della riforma dei processi di formazione degli insegnanti prevista dal PNRR e tuttora in fase di elaborazione. Il Dipartimento ha altresì realizzato **MOOC** (Massive Open Online Courses) erogati in inglese che hanno visto una crescente partecipazione, passando da 1525 iscritti nel 2018, a 960 nel 2019, a ben 4.477 nel 2020 e ciò a dimostrazione che la digitalizzazione della didattica è risultata un ottimo investimento in grado di rispondere anche a situazioni emergenziali. Il Dipartimento intende quindi proseguire nel prossimo triennio con la progettazione di percorsi che possano consentire agli studenti cafoscarini e al *general public* di acquisire conoscenze di base utili per affrontare lo studio universitario, per rafforzare conoscenze utili per l'attività professionale o la formazione permanente, e per sviluppare la cultura negli ambiti di ricerca del DFBC.

In ambito di Produzione e gestione di beni artistici e culturali, si segnala anche la presenza in Dipartimento di Archivi Storici (archivio e fototeca degli storici dell'arte Sergio Bettini, Antonio Morassi e Giuseppe Mazzariol), gestiti da una unità di personale tecnico amministrativo a supporto delle consultazioni e incaricata alla formazione dei tirocinanti in coordinamento con il delegato agli archivi del Dipartimento e un board di docenti di discipline storico-artistiche incaricati alla loro valorizzazione. La **valorizzazione degli archivi** è **uno degli obiettivi** di Terza Missione del Dipartimento che annualmente stanziava fondi per consentire stage di formazione a neolaureati, accoglie tirocinanti, mette a disposizione il proprio patrimonio per ricerche di storici esterni all'Ateneo e per gli studenti impegnati nella stesura di tesi di laurea.

Il DFBC ha inoltre coltivato efficacemente il rapporto con gli istituti superiori offrendo negli anni oltre 9 percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (**PCTO**) con il coinvolgimento di una media di 300 studenti delle scuole superiori all'anno.

Infine, per quanto concerne **Brevetti e Spin off**, il DFBC non ne ha realizzati in quanto non è una tipologia di prodotto conseguente alle attività del Dipartimento.

Per il prossimo triennio il Dipartimento, tenuto conto del complesso delle relazioni con didattica e ricerca, del contesto di riferimento locale, nazionale e internazionale, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico, oltre a continuare a promuovere le iniziative di Terza Missione sino a oggi sostenute, intende sviluppare attività volte a coinvolgere la società civile e la cittadinanza per la realizzazione di due obiettivi principali:

- 1. Obiettivo 4.1: Incentivare le attività che coinvolgano la cittadinanza, la società civile e gli studenti degli Istituti superiori intorno alle tematiche scientifiche proprie del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, creando valore per il territorio**, che sarà realizzato attraverso:
 - **Azione 4.1.1: LABORATORI DI CREATIVITA' interculturali e interdisciplinari sulla valorizzazione del Cultural Heritage** ossia nuovi format efficaci di disseminazione scientifica e culturale che possano coinvolgere la cittadinanza, e in particolare i giovani, e dove le competenze storico-artistiche, visive e performative possano essere condivise con le altre aree del Dipartimento nella prospettiva generale dello sviluppo sostenibile, della crescita economica e del benessere sociale delle comunità.
- 2. Obiettivo 4.2: Promozione della partecipazione civica al sapere attraverso la realizzazione di corsi online fruibili gratuitamente**, che sarà realizzato attraverso:
 - **Azione 4.2.1: nuovi percorsi MOOC** sulle tematiche di ricerca del Dipartimento di maggiore interesse per la collettività

Obiettivo 4.1: Incentivare le attività che coinvolgano la cittadinanza, la società civile e gli studenti degli Istituti superiori intorno alle tematiche scientifiche proprie del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, creando valore per il territorio.

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- **Obiettivo Terza Missione:** 1. Creare valore per il territorio promuovendo un ecosistema che diventi un acceleratore di progetti e attività che coinvolgano istituzioni culturali, organizzazioni economiche, produttive e professionali, finalizzati al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle conoscenze.
- **Asse strategico Terza missione:** Contribuire allo sviluppo del territorio, della società civile e valorizzare la conoscenza prodotta secondo le caratteristiche distintive delle diverse aree disciplinari.

Azione 4.1.1: Promozione di LABORATORI DI CREATIVITA' interculturali e interdisciplinari sulla valorizzazione del Cultural Heritage

- **Referente dell'azione: Delegata alla terza missione**
- **Soggetti coinvolti: Comitato terza missione DFBC**

La sfida è quella di stimolare la presa di coscienza del valore dei saperi umanistici e del patrimonio artistico-culturale, materiale e immateriale, in porzioni ampie della società al fine di creare le condizioni di una ripresa anche economica del sistema Paese e di un miglioramento delle relazioni sociali. I laboratori saranno rivolti in primo luogo alle giovani generazioni, per consentire loro di attingere competenze trasversali e relazionali per temi importanti e cruciali, come la salute, la sicurezza e la sostenibilità ambientale, ma è opportuno progettarli perché possano essere estesi anche alle famiglie, ai bambini, agli anziani, alle fasce marginali della popolazione, etc.

Il DFBC vanta al proprio interno le competenze in ambito filosofico (declinabili in termini di giudizio critico nell'interpretazione dei dati con cui ogni giorno ci misuriamo), storico-artistico (utili a far comprendere la ricchezza culturale dei nostri ambienti di vita), delle scienze sociali (a quotidiano contatto con temi come quelli della salute pubblica, del welfare, dei flussi migratori, dei rapporti di genere) e delle discipline pedagogiche, che hanno al loro centro la crescita delle nuove generazioni e la trasmissione della memoria culturale. Si tratta di tradurre tali competenze in esperienze laboratoriali e collaboratoriali, nella logica del *learning by doing*, della condivisione di esperienze, dell'approccio sinergico alla realtà culturale e sociale.

L'azione prevede la progettazione di laboratori nell'ambito delle arti visive, performative e musicali, volti a stimolare le potenzialità creative, le capacità relazionali, le competenze espressive non verbali: per es. laboratori di arte contemporanea in cui sperimentare dal vivo, grazie alla guida di un docente, il contatto con opere d'arte e la relazione con artisti ospiti. L'esperienza interdisciplinare maturata nelle DFBC Lectures permetterà di integrare le iniziative di ambito artistico con il contributo delle altre aree, in vista della progettazione di laboratori specifici (Socio Lab, Phil Lab) e di laboratori creativi, interculturali e interdisciplinari. I laboratori mirano a coinvolgere non solo il mondo accademico e della ricerca ma anche le realtà economiche, le rappresentanze sociali, le istituzioni e gli enti culturali in una dinamica di collaborazione virtuosa, secondo modalità già in parte sperimentate in ateneo, per es. con il Law Lab del DEC e il Contamination Lab del DMan.

L'azione prevede **una prima fase di progettazione (2022)**, attraverso una verifica di disponibilità di docenti di ciascuna delle quattro aree del Dipartimento in una costante interlocuzione con la città e il territorio, in cui definire il funzionamento dei laboratori stessi e **comunicando** in modalità efficaci il progetto.

Di seguito, **una seconda fase (2023-2024)** di concreta attuazione dei progetti di laboratorio, dopo una attenta definizione dei target e una verifica del numero massimo di utenti per singola attività.

Referente dell'azione è la delegata alla Terza Missione I soggetti coinvolti nell'azione sono il personale docente e tecnico amministrativo del Dipartimento e il personale docente proponente il Laboratorio di Creatività: definita la programmazione dei Laboratori da parte del Consiglio di Dipartimento, il personale docente proponente il Laboratorio di Creatività si occuperà di organizzare

e realizzare due Laboratori di Creatività per il 2023 e due per il 2024, curandone i contenuti scientifici, di comunicazione e verificando l'impatto delle azioni realizzate. Il personale tecnico amministrativo supporterà l'organizzazione dei laboratori attraverso la gestione contabile e amministrativa delle spese da sostenersi sul progetto e la redazione della reportistica.

Investimenti Azione 4.1.1

Per la realizzazione dell'azione vengono stanziati 4.000,00€ di fondi FUDD per il 2023 e altrettanti per il 2024, per la copertura dei costi da sostenere per l'ospitalità/compensi di relatori, costi di logistica.

E' inoltre importante, verificata la funzione culturale e sociale di queste attività, costruire gradualmente un albo di partner in grado di contribuire al finanziamento delle diverse iniziative per poter contribuire ai costi organizzativi.

Obiettivo 4.1: Incentivare le attività che coinvolgano la cittadinanza, la società civile e gli studenti degli Istituti superiori intorno alle tematiche scientifiche proprie del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, creando valore per il territorio

Azione nr.	Azione	Indicator e lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)
4.1.1	Promozione di LABORATORI DI CREATIVITA'	4.1.1.a	nr. di partecipanti laboratori creativi attivati nell'anno su posti disponibili	0	0	60	70
4.1.1	Promozione di LABORATORI DI CREATIVITA'	4.1.1.b	nr. di laboratori attivati nell'anno	0	0	60	70

Obiettivo 4.2: Promozione della partecipazione civica al sapere attraverso la realizzazione di corsi online fruibili gratuitamente.

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- Obiettivo Terza Missione: 2. Incentivare attività che coinvolgano la società civile e la cittadinanza. Azione 2.6 Promozione della partecipazione civica al sapere (pari opportunità, inclusione, rispetto socio-ambientale, dimensione storico-culturale) attraverso la realizzazione di laboratori di didattica aperta e di corsi online fruibili gratuitamente (MOOC).
- Asse strategico Terza missione: Contribuire allo sviluppo del territorio, della società civile e valorizzare la conoscenza prodotta secondo le caratteristiche distintive delle diverse aree disciplinari.



Azione 4.2.1: Nuovi percorsi MOOC sulle tematiche di ricerca del Dipartimento di maggiore interesse per la collettività

- **Referente dell'azione: Delegata alla terza missione**
- **Soggetti coinvolti: Docenti proponenti**

Il Dipartimento, con il supporto dell'Ateneo, intende continuare a investire sulla digitalizzazione della didattica che ha dimostrato, per quanto riguarda i MOOC, di essere anche un utile strumento per promuovere l'offerta didattica a livello globale.

Il Dipartimento si propone dunque per il 2022 di progettare 2 MOOC, che saranno realizzati almeno uno nel 2023 e almeno uno nel 2024, su tematiche proposte dal corpo docente del Dipartimento.

Referente dell'azione è il docente di Dipartimento delegato di Ateneo per la formazione dei docenti che si occuperà di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei MOOC.

I soggetti coinvolti nell'azione sono i docenti del Dipartimento che presenteranno le proposte di MOOC, l'ufficio didattica innovativa di Ateneo per il supporto tecnico in coordinamento della Segretaria di Dipartimento in relazione agli aspetti organizzativi e di comunicazione.

Investimenti Azione 4.1.2

Vengono stanziati 4.000€ su FUDD per il 2023 e altrettanti per il 2024.

Obiettivo 4.2: Promozione della partecipazione civica al sapere attraverso la realizzazione di corsi online fruibili gratuitamente.

Azione nr.	Azione	Indicator e lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)
4.2.1	Sviluppo nuovi MOOC	4.2.1.a	Nr. iscrizioni a nuovi MOOC	no	no (Progettazione)	no (realizzazione dei MOOC)	> 200

5. Internazionalizzazione

L'attività di internazionalizzazione del DFBC si sviluppa sui seguenti ambiti:

- offerta formativa internazionale (joint/double degrees; corso di laurea triennale in lingua inglese PISE, curriculum in lingua inglese del corso di laurea magistrale EGART)
- dottorati internazionali (Filosofia; Storia delle Arti)
- Summer Schools
- programmi di scambio (Erasmus+, Overseas)
- accordi di collaborazione/convenzioni
- visiting program.

A questo si aggiunge il nutrito pacchetto di progetti di ricerca internazionali ed europei, e di Marie Skłodowska Curie Fellowships, che insieme costituiscono un punto di forza del dipartimento sia per quanto riguarda la visibilità internazionale che per quanto riguarda il reclutamento internazionale.

Un'area di preoccupazione consiste nel contributo del dipartimento alla reputazione accademica e al posizionamento dell'ateneo nei ranking su base reputazionale (in particolare QS). I dati restituiscono un quadro per certi aspetti ambiguo: il DFBC è tra i dipartimenti che hanno fatto più segnalazioni nella campagna 2020-21 (155 segnalazioni su 36 docenti segnalanti: un dato quasi triplicato rispetto all'anno precedente e nettamente superiore alla media target di ateneo di 125 segnalazioni per dipartimento). I fattori che possono aver determinato il basso risultato in termini di premialità del dipartimento vanno plausibilmente cercati nel pool delle segnalazioni: una bassa rispondenza da parte dei segnalati o un numero significativo di rispondenza negativa. La segnalazione dei nominativi (QS reputation) è quella che incide maggiormente nell'ambito delle Humanities (e.g. Philosophy 75%), a fronte dell'indicatore ricerca (20%, suddiviso in 10% citazioni, 10% presenza in Scopus) e della reputazione aziendale (5%).

In considerazione di questa 'area grigia', ma in un contesto di internazionalizzazione sostanzialmente positivo, il DFBC intende focalizzarsi nel prossimo triennio su quegli aspetti dell'internazionalizzazione che presentano margini di miglioramento e che possano altresì produrre ricadute apprezzabili sull'ambito reputazionale.

Al fine di sviluppare il processo di internazionalizzazione già avviato, il DFBC oltre a consolidare ed espandere il capitale di ricerca internazionale già attivo in dipartimento (vedi sezione Ricerca), dando maggiore concretezza e operatività ai network internazionali che fanno capo ai diversi progetti e centri di ricerca (vedi sezione Networking), punterà nel prossimo triennio a:

- aumentare l'internazionalizzazione dei propri corsi di studio **sviluppando programmi di doppio diploma e di mobilità studentesca** (vedi Azione 5.1.1)
- incentivare l'**internazionalizzazione domestica** (vedi Azione 5.1.2);
- sviluppare **nuovi potenziali bacini** (vedi Azione 5.1.3) con ricadute positive oltre che sulla ricerca, anche sulla didattica e sulla *academic reputation*;

Obiettivo 5.1: Sviluppare la dimensione internazionale del Dipartimento e dell'offerta formativa.

Riferimenti al Piano Strategico:

- *Didattica - Obiettivo 9.* Programmazione Europea e European Universities.
- *Ricerca - Obiettivo 5.* Rafforzare l'internazionalizzazione.
- *Asse strategico Ricerca.* Sostegno alla creazione e allo sviluppo di partnership internazionali.
- *Servizi agli studenti - Obiettivo 1, sez. "Internazionalizzazione".* Orientare l'incremento degli studenti internazionali nell'ottica dell'internazionalizzazione "domestica".
- *Fattori Strategici Abilitanti Trasversali 1.* Network/partnership
- *Fattori Strategici Abilitanti Trasversali 5.* Internazionalizzazione

Azione 5.1.1: Aumento del numero di accordi internazionali (double/joint degree, Erasmus+) stipulati dal DFBC.

- **Referente dell'azione: Delegata all'internazionalizzazione/Delegati Erasmus**
- **Soggetti coinvolti: Coordinatori dei CdS**

I double/joint degree sono corsi di studio a curriculum integrato che prevedono un percorso formativo progettato con altri Atenei stranieri, un periodo di mobilità obbligatorio per lo studente presso l'Ateneo partner, e la possibilità di periodi di mobilità internazionale per i docenti. Il superamento della prova finale dà luogo al conseguimento di un titolo doppio (nel caso dei double degree) o di un titolo congiunto (nel caso dei joint degree).

Attualmente, l'offerta formativa del DFBC per l'anno accademico 2021-2022 include due programmi di doppio diploma:

- il doppio diploma con l'Università di Groningen, riservato agli studenti del corso di laurea triennale in Philosophy, International and Economic Studies (PISE);
- il doppio diploma con l'Università di Tours, riservato agli studenti del corso di laurea magistrale in Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici.

In considerazione dell'importanza strategica di questi programmi e del loro impatto positivo su diversi aspetti dell'internazionalizzazione (mobilità, partnership, reputazione, ecc.), il DFBC intende aumentare il numero dei programmi di doppio titolo attualmente esistenti. Si prevede quindi la progettazione e implementazione, nel triennio, di almeno un nuovo double degree riservato a studenti di corsi di laurea del DFBC.

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, il DFBC dispone attualmente (a.a. 2020-2021) di 58 accordi di scambio. La mobilità Erasmus+ costituisce una componente essenziale della mobilità studentesca per crediti, in particolare per i programmi di studio in lingua inglese. Il DFBC intende ampliare il pacchetto degli accordi di scambio (Erasmus+), con particolare attenzione verso paesi e atenei che offrono percorsi accademici in lingua inglese, anche al fine di controbilanciare gli effetti negativi di Brexit sulla mobilità internazionale.

Da questa azione si attende un incremento della mobilità studentesca internazionale per studio.

Investimenti Azione 5.1.1

L'azione non richiede investimenti.

Azione 5.1.2: Internazionalizzazione domestica.

- **Referente dell'azione: Delegata all'internazionalizzazione**
- **Soggetti coinvolti: Delegate all'orientamento**

Al fine di aumentare il grado di internazionalità dei propri corsi di laurea, il DFBC prevede una azione di "internazionalizzazione domestica" così strutturata:

- Per quanto riguarda i programmi di studio in lingua inglese, frequentati da un ampio numero di studenti internazionali, il DFBC intende promuovere l'introduzione dell'insegnamento della lingua italiana nei piani di studio, in forma di crediti a scelta o sovrannumerari.
- Per quanto riguarda i corsi di laurea in lingua italiana, il DFBC intende avviare, con l'assistenza del Settore promozione e reclutamento di ADiSS e dell'Ufficio Relazioni Internazionali, in collaborazione con il delegato della rettrice alla cooperazione internazionale e politiche dello sviluppo, con il possibile coinvolgimento di DSU e altri dipartimenti interessati, e su attiva iniziativa dei colleghi didattici, un'attività di promozione della propria offerta didattica all'estero. L'azione prevede una prima fase di progettazione: in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali, verranno individuate le piattaforme utili per intercettare e attrarre studenti internazionali, prendendo in considerazione in primo luogo consolati, ambasciate, istituti italiani di cultura e altre istituzioni impegnate nel promuovere la cultura e l'istruzione italiana all'estero. In una successiva fase di implementazione, si realizzeranno iniziative in formato *open day*, finalizzate a informare e attrarre studenti internazionali interessati all'offerta didattica in italiano del DFBC.

Da questa azione si attendono ricadute positive sul reclutamento di studenti internazionali nei corsi di studio del DFBC.

Investimenti Azione 5.1.2

Eventuali investimenti necessari per l'attività di internazionalizzazione domestica saranno valutati nella fase di progettazione.

Azione 5.1.3. Partecipazione alla progettazione della fase II del programma EUTOPIA 2022-26 (European University)

- **Referente dell'azione: Delegata all'internazionalizzazione**
- **Soggetti coinvolti: Coordinatori dei CdS**

Il network EUTOPIA è un partenariato internazionale, coordinato dalla *University of Ljubljana*, a cui aderiscono *University of Warwick*, *Vrije Universiteit Brussel*, *CY Cergy Paris Université*, *University of Gothenburg*, *Universitat Pompeu Fabra*, *Technische Universität Dresden*, e *Universidade NOVA de Lisboa*. L'interesse del DFBC per questo network nasce anche dal fatto che con alcuni dei suddetti atenei (*Warwick*, *Pompeu Fabra*) sussistono già rapporti di collaborazione e/o accordi di scambio.

Il DFBC si propone quindi di partecipare attivamente nella fase di progettazione del nuovo bid EUTOPIA 2022-2026 e dunque di collaborare con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo in fase di scrittura e articolazione del nuovo progetto in risposta alla call della Comunità Europea 2023-2026, focalizzando l'attenzione sull'obiettivo 'Connected learning communities' (Co.le.cos) attivato dal

progetto pilota, ossia la creazione di campus inter-universitari come comunità di apprendimento e ricerca che facciano dialogare studenti, docenti, amministrativi e altri stakeholders entro specifiche aree tematiche. Le aree verranno scelte identificando competenze ed eccellenze del dipartimento.

In particolare:

- linea temporale fase progettazione: gennaio-novembre 2022;
- attori coinvolti: ufficio internazionale di Ateneo; comitato didattica e comitato ricerca DFBC; delegato DFBC progettazione europea e progetti speciali; ufficio ricerca DFBC e Ateneo; coordinatori collegi didattici; specifici docenti interessati a identificare aree tematiche;
- identificazione aree tematiche di interesse e corpo docente interessato alla partecipazione, inclusi leaders di progetto, responsabili di centri di ricerca, tutors di Marie Curie;
- identificazione delle controparti (dipartimenti e corpo docente) entro il partenariato con cui poter istituire delle collaborazioni/convenzioni).

Impatto previsto: si prevede di aumentare la mobilità di studenti e docenti, aumentare la visibilità del dipartimento verso i degree seekers (corpo studentesco), e migliorare l'academic reputation (corpo docente)

Investimenti Azione 5.1.3

In fase di progettazione non sono richiesti fondi. Il progetto EUTOPIA prevede incentivi finanziari (in via di definizione) per implementare le attività di interesse allo sviluppo del progetto.

Obiettivo 5.1: Sviluppare la dimensione internazionale del Dipartimento e dell'offerta formativa

Azione nr.	Azione	Indicator e lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)
5.1.1	Aumento del numero di accordi internazionali (double/joint degree, Erasmus+) stipulati dal DFBC.	5.1.1.a	numero accordi totali di double degree	al 31/12/2021: 2	1 nuovo accordo	/	1 nuovo accordo
5.1.1	Aumento del numero di accordi internazionali (double/joint degree, Erasmus+) stipulati dal DFBC.	5.1.1.b	numero accordi Erasmus+	al 31/12/2021: 58	zero nuovi accordi	2 nuovi accordi	2 nuovi accordi
5.1.1	Aumento del numero di accordi internazionali (double/joint degree, Erasmus+) stipulati dal DFBC.	5.1.1.c	nr. di studenti outgoing che conseguono almeno 12 CFU all'estero	42 studenti		+7%	+10%
5.1.2	Internazionalizzazione domestica	5.1.2.a	nr. cfu di insegnamenti di lingua italiana inseriti in piano di studi da studenti internazionali	0	/	60 cfu	90 cfu
5.1.2	Internazionalizzazione domestica	5.1.2.b	Attività di promozione all'estero (formato	0	0	(progettazione)	entro primavera / estate 2024



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Filosofia
e Beni Culturali**

Piano di Sviluppo
del DFBC triennio 2022-2024

			open day)				
5.1.3	Partecipazione alla progettazione della fase II del programma EUTOPIA 2022-26 (European University)	5.1.3.a	docenti visiting incoming (EUTOPIA)	0	0	1	1



6. Eccellenza nel reclutamento

Da anni il DFBC si è distinto per una sistematica pratica di reclutamento che mira a individuare, senza predeterminazioni, i migliori candidati italiani e/o stranieri per le diverse posizioni bandite. Lo ha spesso fatto anche attraverso commissioni di concorso internazionali in cui talvolta non figurava alcun membro del Dipartimento, ma in cui il membro interno designato riceveva il mandato di selezionare scrupolosamente il/la candidato/a più accreditato/a per entrare a far parte del DFBC.

Il DFBC intende continuare a percorrere questa via riscontrando come le ultime posizioni bandite abbiano avuto un grande riscontro internazionale con candidati provenienti non solo dall'Italia ma anche da molti paesi stranieri, di norma con profili di alta competenza scientifica e con network consolidati e importanti.

Più in generale il DFBC conferma la tendenza a selezionare nei bandi di reclutamento candidate e candidati in possesso di abilitazioni scientifiche nazionali o straniere di fascia corrispondente e/o superiore alla posizione bandita. Il Dipartimento ha consolidato procedure interne di onboarding per supportare l'inserimento dei docenti e consentire il loro sviluppo di carriera, anche attraverso il continuo stimolo a partecipare a call internazionali e nazionali in cui il DFBC negli ultimi anni si è particolarmente distinto sia per numero di *application* che per esiti positivi delle *application* stesse. In questo senso vale la pena di rammentare il numero straordinariamente rilevante di MSC Fellow attualmente in carico al Dipartimento da cui sono state attivate anche chiamate dirette in ruolo sia su punti organico del Dipartimento che su quelli della quota strategica di Ateneo.

Altro rilevante criterio adottato dal Dipartimento nel reclutamento è il fatto di distribuire organicamente le risorse di punti organico disponibili in un equilibrato sviluppo delle sue 4 aree, in modo di valorizzarle e anche di creare al loro interno, senza eccezioni, forme di confronto competitivo utili a sviluppare ulteriori progetti di ricerca.

Il Dipartimento si è altresì orientato nel reclutamento alla sostenibilità e alla stabilità dell'offerta formativa, con la recente presa di coscienza che nuovi reclutamenti non devono incrementare il numero degli insegnamenti erogati ma rafforzare gli insegnamenti di base e caratterizzanti dei diversi corsi di studio.

Ai neoassunti viene inoltre proposto l'inserimento nei numerosi Centri di Ricerca del Dipartimento per consentire un ventaglio più ampio di occasioni di ricerca e confronto scientifico che si traducono, come constatato negli ultimi anni, in una buona performance dei prodotti della loro ricerca.

Il Dipartimento, che ha il minor numero di professori ordinari di tutto l'Ateneo, intende promuovere ulteriormente una politica attiva di upgrade per i docenti incardinati e abilitati, indicando come criteri preferenziali, oltre all'impegno attivo nelle iniziative dipartimentali, la partecipazione a call competitive nazionali e internazionali di alta qualificazione.

Obiettivo 6.1: Promuovere l'eccellenza nel reclutamento e lo sviluppo delle carriere

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- **Fattore Strategico Abilitante Trasversale 2: Eccellenza nel reclutamento**

Azione 6.1.1 Promuovere lo scouting di vincitori di progetti di alta qualificazione per chiamata diretta dall'estero

- **Referente dell'azione: Delegato alla progettazione europea e progetti speciali**
- **Soggetti coinvolti: docenti referenti di area**

Nel precedente mandato rettorale Ca' Foscari aveva istituito un *search committee* che presiedeva lo scouting di vincitori e vincitrici di progetti di alta qualificazione e/o chiamate dirette interdisciplinari. Il DFBC ha beneficiato dell'attività del *search committee* di Ateneo, al momento sciolto e/o inattivo. Il DFBC intende promuovere analoghe proprie forme di scouting attraverso i delegati, i referenti di area e i diversi comitati dipartimentali. I delegati e i referenti di area del Dipartimento monitoreranno la pubblicazione dei risultati dei bandi e avvieranno un'azione interna per verificare l'interesse di particolari progetti o figure per il Dipartimento. Parimenti i delegati e i referenti di area seguiranno le procedure di espressione di interesse per le chiamate dirette dall'estero.

Investimenti Azione 6.1.1:

L'azione non richiede investimenti sul budget di Dipartimento.

Obiettivo 6.1: Promuovere l'eccellenza nel reclutamento e lo sviluppo delle carriere

Azione nr.	Azione	Indicatore lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)	Investimenti 2022	Investimenti 2023 e 2024
6.1.1	Promuovere lo scouting di vincitori di progetti di alta qualificazione o di chiamate dirette dall'estero	6.1.1.a	N° di chiamate dirette	2 ERC 1 2 Marie Curie 1 Montalcini (Progetti di alta qualificazione dell'ultimo triennio: 2019-2021)	target triennale (vedi target 2024)	target triennale (vedi target 2024)	Almeno +2 (tra ERC, Marie-Curie Montalcini reclutati per chiamata diretta nel triennio)	/	/

7. Networking

L'attività di networking del DFBC è rivolta principalmente al consolidamento e rafforzamento del partenariato strategico con istituzioni rispondenti a requisiti di elevata e riconosciuta qualificazione scientifica a livello territoriale e internazionale soprattutto in merito ad accordi di double degree, Erasmus+, internazionali di ricerca e convenzioni di dottorato internazionale.

Il networking è un fattore strategico abilitante trasversale per lo sviluppo del Dipartimento. Pertanto obiettivi e azioni concernenti lo sviluppo di questo fattore si trovano anche nelle altre sezioni del Piano (in particolare le sezioni Didattica, Ricerca e Internazionalizzazione). In questa sezione del piano di sviluppo sono annoverati quegli obiettivi e quelle azioni non precedentemente esplicitati.

In linea con gli assi strategici di Ateneo, il Dipartimento intende rafforzare la propria attività di networking attraverso la creazione, il consolidamento e lo sviluppo di reti a livello nazionale e internazionale che possano migliorare significativamente la qualità e l'impatto della ricerca prodotta nel DFBC.

Obiettivo 7.1: Consolidamento dei network della ricerca

Riferimenti al Piano Strategico di Ateneo:

- **Fattori strategici abilitanti:** 1. Network/partnership
- **Obiettivo Ricerca:** 5. Rafforzare l'internazionalizzazione
- **Asse strategico Ricerca:** Sostegno alla creazione e allo sviluppo di partnership internazionali

La scelta di un obiettivo di consolidamento nasce da una riflessione sul contesto di network e partnership in cui opera il DFBC. Pur essendo un contesto in continuo arricchimento, si è potuto rilevare che i contatti scientifici, le reti e i partenariati già esistenti e disponibili restano a volte sotto-utilizzati rispetto alle loro effettive potenzialità. Si ritiene quindi opportuno migliorare sotto questo profilo, in considerazione del fatto che i rapporti di collaborazione restano vivi finché sono animati da interessi, progetti e iniziative in comune. Consolidare reti e partenariati attraverso attività di reale collaborazione significa porre le basi per la loro durata nel tempo e per le loro possibilità di ulteriore sviluppo.

Il DFBC intende quindi intraprendere azioni concrete per sviluppare e consolidare network legati alle attività di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale, promuovendo la co-organizzazione di iniziative di comune interesse con istituzioni partner e valorizzando le potenzialità di Venezia in quanto laboratorio naturale di ricerca. Queste attività mirano anche a favorire l'innalzamento della posizione nei ranking nazionali e internazionali, attraverso la creazione di nuovi contatti che dovranno essere tracciati in modo da contribuire alla crescita del Dipartimento dal punto di vista reputazionale (Vedi Azione 7.1.1.).

Azione 7.1.1 Promuovere attività di ricerca in collaborazione nei network nazionali e internazionali

➤ **Referente dell'azione: Delegato progettazione europea e progetti speciali**

Rispetto agli “asset strategici” nazionali e internazionali, il Dipartimento si impegnerà nella co-realizzazione di giornate di studio e di ricerca congiunte con centri e istituzioni di ricerca con le quali intende intensificare i rapporti.

L'azione si svolgerà in tre momenti:

1. Mappatura degli asset strategici con incontri infra-area (entro giugno 2022)
2. Lancio di una call per le giornate di studio (ogni luglio)
3. Preparazione della giornata di studio e di ricerca a partire dal gennaio dell'anno successivo

L'azione non prevede soltanto l'incentivazione di queste quattro giornate di studio l'anno, ma è volta anche a monitorare tutte le altre attività che si fanno con i partner nazionali e internazionali, anche se non direttamente finanziate dal Dipartimento.

Investimenti azione 7.1.1

Il Dipartimento co-finanzierà queste giornate di studio e di ricerca con 2.000 € totali.

Obiettivo 7.1: Consolidamento dei network della didattica e della ricerca

Azione nr.	Azione	Indicator e lettera	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2021 (a.a. 20/21)	Target 31/12/2022 (a.a. 21/22)	Target 31/12/2023 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2024 (a.a. 23/24)
7.1.1	Promuovere attività di ricerca in collaborazione nei network nazionali e internazionali	7.1.1.a	Mappatura degli asset strategici, call e progettazione giornate di studio	/	entro novembre 2022	entro novembre 2023	entro novembre 2024
7.1.1	Promuovere attività di ricerca in collaborazione nei network nazionali e internazionali	7.1.1.b	N° di iniziative con i partner strategici cofinanziate dal DFBC	/	/	2	2



III. Metodologia di redazione, aggiornamento e monitoraggio del Piano di Sviluppo (E.DIP.2.4)

Il presente Piano di Sviluppo è frutto di una riflessione collettiva che ha impegnato il personale docente e tecnico-amministrativo del DFBC a partire dal 28 settembre 2021, quando si è riunito per la prima volta il gruppo di lavoro dei delegati, appositamente convocato dal Direttore del Dipartimento. I delegati con mansioni pertinenti alle diverse sezioni del piano si sono fatti carico di consultare le varie componenti del DFBC, promuovendo la discussione all'interno di Comitati, Collegi Didattici e riunioni di area. Il dibattito è stato quindi esteso all'intero corpo docente del Dipartimento, che ha partecipato numeroso alla riunione del 19 novembre 2021, interamente dedicata al Piano di Sviluppo. Nel periodo successivo alla riunione, il gruppo di lavoro ha continuato a riunirsi e a raccogliere richieste e suggerimenti provenienti da colleghe e colleghi, integrando le diverse istanze in una visione comune.

Il DFBC ha nominato un Delegato al Monitoraggio del Piano di Sviluppo, che avrà pertanto il compito di verificare periodicamente lo stato di avanzamento delle Azioni e, in corrispondenza delle scadenze sotto indicate, il livello di raggiungimento degli Obiettivi. A intervalli regolari, dunque, il Delegato al Monitoraggio del Piano di Sviluppo consulterà i referenti delle Azioni descritte in ciascuna sezione in merito allo stato di avanzamento delle Azioni stesse e al raggiungimento degli Obiettivi. Sia in fase di revisione e aggiornamento sia in fase di monitoraggio, il Delegato al Monitoraggio si coordinerà e assumerà il parere del Delegato AQ del DFBC in merito a tutti gli aspetti del Piano di Sviluppo pertinenti all'assicurazione della qualità.

Per l'attività di monitoraggio del Piano di Sviluppo, si farà inoltre riferimento agli altri documenti attraverso cui il Dipartimento monitora e analizza i propri processi e risultati, in particolare: le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), i Riesami ciclici dei CdS, i file excel di monitoraggio delle azioni di miglioramento delle SMA e dei Riesami, la Relazione annuale della CPDS e altri documenti della stessa, la Relazione annuale di monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione.

Per quanto riguarda le tempistiche di aggiornamento e le scadenze di monitoraggio, il Piano di Sviluppo sarà oggetto di revisione entro il 31 luglio di ogni anno, e dovrà essere aggiornato (in ottica rolling) entro il 31 dicembre di ogni anno (E.DIP.2.4). Entro il 31 marzo di ogni anno (escluso il 2022), il Dipartimento effettuerà l'attività di monitoraggio annuale avvalendosi dei dati forniti dall'Area Pianificazione e Programmazione Strategica e delle indicazioni provenienti dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il Dipartimento produrrà una tabella di monitoraggio secondo il modello che sarà fornito dal PQA e redigerà quindi la Relazione Annuale di Monitoraggio del Piano di Sviluppo, la quale sarà sottoposta ad approvazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, secondo quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (E.DIP.2.5).



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Filosofia
e Beni Culturali**

Piano di Sviluppo
del DFBC triennio 2022-2024

Venezia, 14/12/2021

Testo approvato nel CdD del 16/12/2021, revisionato nel CdD del 20/01/2022 e aggiornato nel CdD del 23/11/2023.